



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 83 del 30/12/2023

OGGETTO: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AL 31.12.2022, EX ART. 20, D.LGS. 19.08.2016, N. 175 E DELL'ART. 30, COMMA 2, SECONDO PERIODO DEL DECRETO LEGISLATIVO 201/2022, APPENDICE ALLA RELAZIONE TECNICA DI CUI ALL'ART.20 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.175/2016.

Il giorno 30 del mese di dicembre duemilaventitre alle ore 11,00 presso l'Aula Consiliare di Palazzo di Città, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio prot. **314722** del **27/12/2023** notificata a ciascun Consigliere ai sensi della vigente normativa, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta urgente di seconda convocazione.

All'appello nominale, svolto dal **Segretario Generale** ad inizio seduta, risultano presenti il Sindaco e n. **17** Consiglieri, come dal seguente prospetto:

COGNOME NOME	ASSENTE / PRESENTE	COGNOME NOME	ASSENTE / PRESENTE
FALCOMATA' GIUSEPPE	PRESENTE	CARIDI ANTONINO	ASSENTE
BARRECA FRANCESCO ORLANDO	PRESENTE	DE BIASI GIUSEPPE	ASSENTE
BURRONE FILIPPO	PRESENTE	MAIOLINO ANTONINO	ASSENTE
CASTORINA ANTONIO	PRESENTE	MARCIANO' ANGELA	ASSENTE
CUZZOCREA GIUSEPPE	PRESENTE	MARINO DEMETRIO	ASSENTE
GIORDANO GIUSEPPE	PRESENTE	MILIA FEDERICO ANDREA	PRESENTE
IACHINO NANCY	ASSENTE	NERI ARMANDO	ASSENTE
LATELLA GIOVANNI	PRESENTE	PAZZANO SAVERIO	PRESENTE
MALARA MARCANTONIO	PRESENTE	RIPEPI MASSIMO ANTONIO	ASSENTE
MARINO GIUSEPPE	PRESENTE	RULLI GUIDO	ASSENTE
MARRA VINCENZO	PRESENTE	VIZZARI GIUSEPPE ROBERTO	ASSENTE
MERENDA MASSIMILIANO	PRESENTE		
NOCERA GIUSEPPE	PRESENTE		
NOVARRO DEBORAH	PRESENTE		
QUARTUCCIO FILIPPO	PRESENTE		
ROMEÓ CARMELO	ASSENTE		
SERA GIUSEPPE FRANCESCO	PRESENTE		
VERSACE CARMELO	PRESENTE		
ZIMBALATTI ANTONINO	ASSENTE		
MINICUCI ANTONINO	ASSENTE		
ANGHELONE SAVERIO	ASSENTE		
CARDIA MARIO	ASSENTE		

* Il consigliere Zimbalatti, assente all'appello, entra in aula alle ore 12.26. I consiglieri Cardia, Maiolino, Marino Demetrio, Neri, Ripepi e Vizzari, assenti all'appello, entrano in aula tutti alle ore 11.02.

Sono altresì presenti in aula, senza diritto di voto, il Vicesindaco Sig. Paolo Brunetti e gli assessori Sigg.ri: Albanese Rocco, Battaglia Domenico, Calabrò Irene Vittoria, Delfino Demetrio, Gangemi Francesco, Nucera Lucia Anita e Martino Angela.

La seduta è pubblica.

Presiede il Presidente Vincenzo Marra

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Antonia Criaco

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Aprè la discussione sulla proposta di deliberazione n. 108 del 15.12.2023, iscritta al 3° punto dell'ordine del giorno, avente ad oggetto “**RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AL 31.12.2022, EX ART. 20, D.LGS. 19.08.2016, N. 175 E DELL'ART. 30, COMMA 2, SECONDO PERIODO DEL DECRETO LEGISLATIVO 201/2022, APPENDICE ALLA RELAZIONE TECNICA DI CUI ALL'ART.20 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.175/2016**” e concede la parola al Dirigente **Roschetti**, che relaziona in merito. Afferma che è un adempimento che si porta all'attenzione del Consiglio Comunale ogni anno e prevede una ricognizione obbligatoria che viene effettuata al 31.12.2022 che riguarda l'assetto complessivo delle società in cui il Comune di Reggio Calabria detiene delle partecipazioni dirette e indirette, per come previsto dall'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 e successive modificazioni. Evidenzia che la mappatura delle partecipazioni detenute dall'Ente non ha evidenziato l'esigenza di adottare un nuovo piano di razionalizzazione e conferma il mantenimento della partecipazione diretta del Comune nelle tre società Atam spa, Hermes Servizi Metropolitan spa e Castore srl, mentre per la partecipazione indiretta è presente nel consorzio TR.IN.CAL. La proposta deliberativa riveste un'importanza sotto il versante contabile ed è prevista la trasmissione della relazione approvata alla Corte dei Conti oltre che all'Anac.

Per la trascrizione integrale dell'intervento si fa rinvio, ai sensi dell'art 12, c. 3, del regolamento approvato con deliberazione C.C. n. 73 del 12/11/2022, alla registrazione della seduta, conservata agli atti della Segreteria Generale.

Non si registrano interventi per cui si procede alla votazione della proposta, il cui esito, per appello nominale, è il seguente: consiglieri presenti n. 23, **voti favorevoli 15** (FALCOMATA', BARRECA, BURRONE, CASTORINA, CUZZOCREA, GIORDANO, LATELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO E VERSACE); **voti contrari 7** (CARDIA, MAIOLINO, MARINO Demetrio, MILIA, NERI, RIPEPI E VIZZARI); **astenuti 1** (PAZZANO).

Il Presidente proclama l'esito del voto e dichiara approvata la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione N. 108 del 15/12/2023, iscritta all'OdG, avente ad oggetto: **RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AL 31.12.2022, EX ART. 20, D.LGS. 19.08.2016, N. 175 E DELL'ART. 30, COMMA 2, SECONDO PERIODO DEL DECRETO LEGISLATIVO 201/2022, APPENDICE ALLA RELAZIONE TECNICA DI CUI ALL'ART.20 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.175/2016.**

Visto che sulla superiore proposta sono stati espressi i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'allegato parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, giusto verbale n. 107 del 21.12.2023;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Consiliare competente, giusta nota prot. n. 314766 del 28.12.2023;

VISTO lo Statuto comunale;

Consiglieri presenti 23

Con **15 voti favorevoli** (FALCOMATA', BARRECA, BURRONE, CASTORINA, CUZZOCREA,

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

GIORDANO, LATELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO E VERSACE); **voti contrari 7** (CARDIA, MAIOLINO, MARINO Demetrio, MILIA, NERI, RIPEPI E VIZZARI); **astenuti 1** (PAZZANO), resi in forma palese per appello nominale;

Su proclamazione del Presidente

DELIBERA

Di APPROVARE la proposta di deliberazione n. 108 del 15.12.2023, iscritta all'OdG, avente ad oggetto "**RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19.08.2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL D. LGS. 16.06.2017, N. 100. APPROVAZIONE**", che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione, per appello nominale, la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva. Viene votata l'immediata esecutività della delibera, registrando il seguente esito: consiglieri presenti n. 23, **voti favorevoli 15** (FALCOMATA', BARRECA, BURRONE, CASTORINA, CUZZOCREA, GIORDANO, LATELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO E VERSACE); **voti contrari 7** (CARDIA, MAIOLINO, MARINO Demetrio, MILIA, NERI, RIPEPI E VIZZARI); **astenuti 1** (PAZZANO).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente del Consiglio;

Visto l'art.134, comma 4, del d.lgs. 267/00;

Consiglieri presenti 23

Con **15 voti favorevoli** (FALCOMATA', BARRECA, BURRONE, CASTORINA, CUZZOCREA, GIORDANO, LATELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO E VERSACE); **voti contrari 7** (CARDIA, MAIOLINO, MARINO Demetrio, MILIA, NERI, RIPEPI E VIZZARI); **astenuti 1** (PAZZANO), resi in forma palese per appello nominale

DELIBERA

Di DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

IL PRESIDENTE
Vincenzo Marra

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Antonia Criaco

a seguire testo della proposta di delibera



SETTORE : **PARTECIPATE**

SERVIZIO :

DIRIGENTE: **Gerolama Daniela Roschetti**

FUNZIONARIO RESPONSABILE: **Lorenzo Marino**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: **SI**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: **SI**

OGGETTO: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AL 31.12.2022, EX ART. 20, D.LGS. 19.08.2016, N. 175 E DELL'ART. 30, COMMA 2, SECONDO PERIODO DEL DECRETO LEGISLATIVO 201/2022, APPENDICE ALLA RELAZIONE TECNICA DI CUI ALL'ART.20 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.175/2016.

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

- a. produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b. progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c. realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

- d. autoprodotto di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e. servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, *“in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”*;

RILEVATO che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune doveva provvedere ad effettuare una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che dovevano essere alienate;

RILEVATO che l'Ente:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 28.09.2017, ha approvato la ricognizione straordinaria delle società partecipate e provveduto alle comunicazioni previste per legge;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 119 del 10.12.2018 ha approvato la ricognizione delle società partecipate per l'anno 2017;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 23/12.2019 ha approvato la ricognizione delle società partecipate per l'anno 2018;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 97 del 12.12.2020 ha approvato la ricognizione delle società partecipate per l'anno 2019;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 31.12.2021 ha approvato la ricognizione delle società partecipate per l'anno 2020;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 29.12.2022 ha approvato la ricognizione delle società partecipate al 31.12.2021;
-

CONSIDERATO che l'art. 20 comma 1 del T.U.S.P. prevede che:

“1. le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) necessita' di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) necessita' di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4”;*

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

CONSIDERATO che il medesimo articolo prevede che i provvedimenti di cui sopra siano adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e siano trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto legge n. 90 del 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4;

ATTESO:

- che la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Regione Lombardia, con parere n. 198/2018, ha affermato la necessità che ogni amministrazione provveda alla verifica delle azioni previste in sede di revisione straordinaria delle società partecipate, rendendone formalmente conto agli utenti o alla collettività di riferimento mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale, nonché alla competente Sezione della Corte dei conti e al Ministero dell'economia e delle finanze;
- che questo Comune è tenuto ad effettuare l'analisi dell'assetto delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, al 31 dicembre **2022**;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate oppure oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1. non abbiano ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, co. 2, del Testo Unico;
2. non siano riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, T.U.S.P., sopra richiamato;
3. tra quelle previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a. partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - b. società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c. partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d. partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un 1000.000 di euro, euro 500.000 fino al 31/12/2019 ai sensi dell'art 26 comma 12 quinquies;
 - e. partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, co. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
 - f. necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g. necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO, altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta comunque salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- n. in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Reggio Calabria. e dato

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

atto che l'affidamento dei servizi in corso alle medesime società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'art. 16 del T.U.S.P.;

o. in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

CONSIDERATO che le società *in house providing*, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art.16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazioni di capitali privati (co. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (co. 3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, co. 1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale delle società;

VISTE le linee guida predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, relative alla redazione del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP, aggiornate al 31 dicembre 2022;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione e alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15, TUSP.

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante dalla relazione tecnica allegato A) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO del parere favorevole *ex art. 49*, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente della Macroarea Partecipate in ordine alla regolarità tecnica;

PRESO ATTO del parere favorevole *ex art. 49*, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

VISTI:

- il d.Lgs. n. 118/2011;
- il d.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

Di approvare per le motivazioni esposte in premessa, la ricognizione al 31/12/2022 delle società in cui il Comune di Reggio Calabria detiene partecipazioni, dirette o indirette come disposto dall'art. 20 del D.Lgs 19/8/2016, n. 175 e dall'art. 30, comma 2, secondo periodo del Decreto Legislativo 201/2022, come appendice alla relazione tecnica di cui all'art.20 del decreto legislativo n.175/2016,

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

allegato A), costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Di prendere atto che la ricognizione effettuata non prevede un nuovo piano di razionalizzazione;
- Di precisare che tale provvedimento costituisce atto di indirizzo programmatico per le azioni da intraprendere da parte dell'ente in materia di società partecipate;
- Di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune di cui alla relazione come sopra allegata;
- Di comunicare, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del T.U.S.P. l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15, TUSP;
- DI DISPORRE, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 201/2022, che la relazione in questa sede approvata sia pubblicata senza indugio sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa contestualmente all'Anac attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da quest'ultima, quale punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

ALLEGATI:

1. DELC-83-2023-All_1-Relazione_tecnica_Ricognizione_periodica_-_al_31_12_2022_senza.pdf 
2. DELC-83-2023-All_2-Verbale_n._107_del_21_12_2023_Parere_Ricognizione_Partecipate.pdf.p7m(3).pdf.p7m 
3. DELC-83-2023-All_3-PARERE_DI_REGOLARITA_TECNICA.pdf 
4. DELC-83-2023-All_4-PARERE_DI_REGOLARITA_CONTABILE.pdf 



CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

ISTRUZIONE, POLITICHE EDUCATIVE, SPORT E

PARTECIPATE

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31.12.2022

al 31.12.2022

(articolo 20, comma 1 e seguenti, D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. - T.U.S.P.)

Relazione tecnica

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

(parte prima)

Indice generale

1. INTRODUZIONE
2. RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE..... ..
3. PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE.....
4. CONCLUSIONI.....

1. INTRODUZIONE

La legge di stabilità per il 2015 (Legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un *“processo di razionalizzazione”* delle società a partecipazione pubblica allo scopo di assicurare il *“coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”*. In adesione a tale disposto legislativo il Comune di Reggio Calabria, con atto della Giunta Comunale n. 47 del 27 aprile 2015, approvava il *“Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie”*, e con atto sindacale prot. n. 51917 del 31 marzo 2016 approvava la relazione redatta ex art 1, c. 612, della legge 190/2014 sui risultati conseguiti rispetto al Piano operativo 2015, inviato alla Corte dei Conti.

In data 23 settembre 2016 è entrato in vigore il nuovo Testo Unico delle Società partecipate (D.Lgs. 175 del 19.08.2016) attraverso il quale il Governo ha dato attuazione alla delega prevista nella legge 7 agosto 2015 n. 124, sulla disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la chiarezza delle regole, la semplificazione normativa e la tutela e la promozione del fondamentale principio della concorrenza.

Le disposizioni di detto decreto hanno ad oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

In particolare, il decreto risponde alle esigenze individuate dal Parlamento ai fini del riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, attraverso i seguenti principali interventi:

- l'ambito di applicazione della disciplina, con riferimento sia all'ipotesi di costituzione della società che all'acquisto di partecipazioni in altre società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta (artt. 1,2,23 e 26);
- l'individuazione dei tipi di società e le condizioni e i limiti in cui è ammessa la partecipazione pubblica (artt. 3 e 4);
- il rafforzamento degli oneri motivazionali e degli obblighi di dismissione delle partecipazioni non ammesse (artt. 5, 20 e 24);

- la razionalizzazione delle disposizioni in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica ed acquisto di partecipazioni (artt. 7 e 8), nonché di organizzazione e gestione delle partecipazioni (artt. 6, 9, 10 e 11);
- l'introduzione di requisiti specifici per i componenti degli organi amministrativi e la definizione delle relative responsabilità (art. 11 e 12);
- definizione di specifiche disposizioni in materia di monitoraggio, controllo e controversie (artt. 13 e 15);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di crisi d'impresa e l'assoggettamento delle società a partecipazione pubblica alle disposizioni sul fallimento, sul concordato preventivo e/o amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi (art. 14);
- il riordino della disciplina degli affidamenti diretti di contratti pubblici per le società "in house" (art. 16);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di società a partecipazione mista pubblico-privata (art. 17);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di quotazione delle società a controllo pubblico in mercati regolamentati (art. 18);
- la razionalizzazione delle disposizioni vigenti in materia di gestione del personale (artt. 19 e 25);
- l'assoggettamento delle società partecipate agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. 33/2013 (art. 22);
- la razionalizzazione delle disposizioni finanziarie vigenti in materia di società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali (art. 21);
- l'attuazione di una ricognizione periodica delle società partecipate e l'eventuale adozione di piani di razionalizzazione (art. 20);
- la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle amministrazioni pubbliche, in sede di entrata in vigore del testo unico (art. 24);
- le disposizioni di coordinamento la legislazione vigente (art. 27 e 28).

In base all'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, ciascuna amministrazione pubblica, entro il 30 settembre 2017, era chiamata a effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'articolo 20 del TUSP.

L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, doveva essere comunicato al MEF, entro il 31 ottobre 2017 (scadenza poi differita al 10 novembre 2017), esclusivamente secondo le modalità di cui all'articolo 17 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90.

Una volta operata tale ricognizione straordinaria, le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

A tale obbligo sono tenute le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale (art. 2, c. 1, lett. a), del TUSP).

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 57 del 28.09.2017 questo Comune ha provveduto ad effettuare la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla predetta data, analizzando la rispondenza delle società partecipate ai requisiti richiesti per il loro mantenimento da parte di una amministrazione pubblica, cioè alle categorie di cui all'art. 4 T.U.S.P., il soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 5 (commi 1 e 2), il ricadere in una delle ipotesi di cui all'art. 20 comma 2 T.U.S.P..

Con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 119 del 10.12.2018, n. 69 del 23.12.2019, n. 97 del 12.12.2020 e n.77 del 31.12.2021 sono state approvate le ricognizioni delle società partecipate rispettivamente per gli anni 2018/2019/2020/2021.

Ne è scaturito il seguente piano di razionalizzazione:

MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Denominazione società	Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
ATAM s.p.a.	diretta	Trasporto Pubblico Locale	62,50	La società gestisce il servizio di trasporto pubblico che costituisce un servizio di interesse generale. La Società in atto è gestita da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, in carica dal 10/09/2021. La proprietà, che era interamente attribuita al socio unico Comune di Reggio Calabria, è ora ripartita con l'ingresso della Città metropolitana di Reggio Calabria in 62,50% di quote azionarie del Comune e del 37,50% di quote azionarie

				della Città Metropolitana. Il capitale sociale dell'ATAM s.p.a. è oggi fissato in € 800.000,00 sottoscritto per € 500.000,00 dal Comune di Reggio Calabria e per € 300.000,00 dalla Città metropolitana di Reggio Calabria (le azioni nominative ordinarie sono del valore nominale di € 10 ciascuna). Il Comune non partecipa ad altre società con lo stesso oggetto sociale.
Consorzio Trincal scarl	Indiretta	Consorzio delle Aziende Trasporto Pubblico Locale	90	Consorzio delle Aziende Trasporto Pubblico Locale.(Partecipazione regolamentata da legge regionale)
CASTORE - Società per la gestione dei servizi pubblici locali e strumentali di Reggio Calabria s.r.l.	diretta	Global service (gestione attività manutenzione patrimonio)	51	La società gestisce servizi di interesse generale e strumentale di pertinenza ed in favore dell'ente locale socio.
Hermes Servizi Metropolitan s.r.l.	diretta	Servizio accertamento e riscossione tributi locali	100	La società gestisce i servizi di accertamento e riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali di pertinenza dell'ente locale socio.

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

Azione di razionalizzazione	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Attività compiute dall'ente in attuazione del provvedimento di revisione straordinaria
Cessione/Alienazione quote	COMARC S.R.L. (in Liquidazione)	23,438	Si rinvia a quanto indicato nel paragrafo 3
	PATTO TERRITORIALE DELLO STRETTO S.P.A.	11,91	Si rinvia a quanto indicato nel paragrafo 3
	Consorzio OKEANOS Cancellato dal R.I.	19,36	Si rinvia a quanto indicato nel paragrafo 3
	PROMEDIA S.C.A.R.L. (in liquidazione)	1,83	Si rinvia a quanto indicato nel paragrafo 3
	SCUOLA MEDITERRANEA DI DESIGN S.C.A.R.L. Cancellata dal R.I.	13,16	Si rinvia a quanto indicato nel paragrafo 3
	SOCIETA' MARINA DI REGGIO CALABRIA S.R.L. (estinta)	27,84	Si rinvia a quanto indicato nel paragrafo 3
	FONDAZIONE B.A.A.M. (estinta)	98,03	Si rinvia a quanto indicato nel paragrafo 3
	FONDAZIONE RICOVERI RIUNITI (estinta)	100	Si rinvia a quanto indicato nel paragrafo 3
Liquidazione	LEONIA s.p.a. (in liquidazione)	51	Si rinvia a quanto indicato nel paragrafo 3
	Multiservizi RC s.p.a. (in fallimento)	51	Si rinvia a quanto indicato nel paragrafo 3
	SO.G.A.S. s.p.a.	4,63	Si rinvia a quanto indicato nel

	(in fallimento)		paragrafo 3
	FATA MORGANA s.p.a. (In fallimento)	37,184	Si rinvia a quanto indicato nel paragrafo 3
	S.AT.I. s.r.l. (in liquidazione)	100	Si rinvia a quanto indicato nel paragrafo 3
Fusione/Incorporazione	RE.G.E.S. S.P.A. E RE.CA.S.I. S.P.A. (fuse per incorporazione nella Hermes Servizi Metropolitani s.r.l.)	100	Si rinvia a quanto indicato nel paragrafo 3
	CASTORE S.P.L. s.r.l. E POLLUCE s.r.l. (fuse per incorporazione nella Castore Società per la gestione del Servizi Pubblici e strumentali di Reggio Calabria s.r.l.)	100	Si rinvia a quanto indicato nel paragrafo 3

2. RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

L'art. 20 del T.U.S.P. “*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*” al comma 1 prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al successivo comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Sempre ai sensi del comma 2, il Piano è corredato da un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione.

Ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P. “*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*”, al comma 3 si prevede che i provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno, e trasmessi con le modalità definite al comma 3 medesimo. Infine il successivo comma 4 del succitato articolo prevede che in caso di adozione del piano di razionalizzazione le pubbliche amministrazioni approvino una relazione sull'attuazione del piano che evidenzi i risultati conseguiti, entro il 31 dicembre dell'anno successivo.

Il provvedimento di cui sopra, adeguatamente motivato, deve essere adottato dall'organo dell'ente che, nel rispetto delle regole della propria organizzazione, può impegnare e manifestare all'esterno la volontà dell'ente medesimo al fine di far ricadere su quest'ultimo gli effetti dell'attività compiuta. Per gli enti locali è da intendersi che il provvedimento deve essere approvato con delibera consiliare.

Come delineato all'articolo 1, comma 1, del TUSP, le disposizioni dello stesso TUSP si applicano avendo riguardo alle partecipazioni detenute dalle amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta (c.d. perimetro oggettivo).

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. f), dello stesso TUSP, per "partecipazione" si deve intendere "la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi".

Una società si considera:

- ⇒ partecipata direttamente, quando l'amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi nella società;
- ⇒ partecipata indirettamente, quando la partecipazione è detenuta dall'amministrazione per il tramite di società o altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola amministrazione o di più pubbliche amministrazioni congiuntamente.

Pertanto, rientrano fra le "partecipazioni indirette" soggette alle disposizioni del TUSP sia le partecipazioni detenute da una pubblica amministrazione tramite una società o un organismo controllati dalla medesima (controllo solitario), sia le partecipazioni detenute in una società o in un organismo controllati congiuntamente da più Pubbliche Amministrazioni (controllo congiunto).

Con riferimento a quest'ultimo caso, in considerazione del fatto che la "tramite" è controllata da più enti, ai fini dell'analisi della partecipazione e dell'eventuale individuazione delle misure di razionalizzazione da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP, le Amministrazioni che controllano la società "tramite" sono invitate a utilizzare opportune modalità di coordinamento (tra queste, ad esempio, la conferenza di servizi) per determinare una linea di indirizzo univoca sulle misure di razionalizzazione da adottare, da rendere nota agli organi societari

La nozione di organismo "tramite" non comprende gli enti che rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione del TUSP ai sensi del menzionato articolo 2, comma 1, lett. a), come i consorzi di cui all'art. 31 del TUEL e le aziende speciali di cui all'art. 114 del TUEL che dovranno procedere ad adottare un autonomo provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute.

L'art. 20, comma 2, lett. d), del TUSP, stabilisce inoltre che le amministrazioni pubbliche devono adottare misure di razionalizzazione per le partecipazioni detenute in società che,

nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro. Ai sensi dell'art. 26, comma 12-quinquies, del TUSP, detta soglia è ridotta a cinquecentomila euro fino all'adozione dei piani di razionalizzazione riferiti al 31 dicembre 2019.

Nell'applicazione di tale norma si deve fare riferimento al bilancio individuale di ciascuna società partecipata con specifico riferimento all'area ordinaria della gestione aziendale, al fine di individuare la misura della "dimensione economica" dell'impresa.

Per l'analisi effettuata, sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, si rimanda all'allegato "1" - Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 - che forma parte integrante e sostanziale alla presente relazione.

3. PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE

In attuazione di quanto stabilito con deliberazione di Consiglio comunale n. 57 del 28.09.2017, questo Comune ha provveduto ad attivare e proseguire le attività e le procedure necessarie per portare a compimento il piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, con particolare riferimento a quelle delle quali è stata decisa la dismissione, operazione quest'ultima che richiede lo svolgimento di iter complessi e articolati.

La ricognizione effettuata non prevede un nuovo piano di razionalizzazione.

Di seguito si riportano, per ciascuna delle società dismesse, lo stato delle procedure di dismissione:

- 1) S.A.T.I. srl (in liquidazione, con provvedimento del Tribunale di Reggio Calabria del 12.07.2022 (RVG n. 1349/2022 è stata disposta la revoca della cancellazione);
- 2) Leonia spa (in liquidazione);
- 3) Multiservizi RC spa (in fallimento);
- 4) Comarc srl (liquidazione, in fase di chiusura entro il 31/12/2024);
- 5) Fata Morgana (in fallimento);

- 6) Patto territoriale dello Stretto (il Comune ha esercitato il diritto di recesso);
- 7) Scuola Mediterranea di Design (cancellata dal Registro delle imprese a settembre 2022);
- 8) Società Marina di Reggio Calabria S.R.L. (Cancellata dal Registro delle imprese);
- 9) Promedia Scarl (il Comune ha esercitato il diritto di recesso. Nel 2020 è stata richiesta la cancellazione ai sensi dell'art.20 co,9 del Tusp.-Cancellazione prevista entro il 31/12/2024);
- 10) Consorzio Okeanos (cancellato dal Registro delle Imprese il 26 ottobre 2020);
- 11) Fondazione BAAM (estinta);
- 12) Fondazione Ricoveri Riuniti (Estinta);
- 13) SOGAS SPA (in Fallimento).

1) LEONIA s.p.a. in liquidazione

La Società aveva per oggetto sociale le attività di produzione e di fornitura di servizi reali ed intellettuali nel settore della tutela dell'ambiente ed ambientale in genere, compreso il servizio di raccolta, trasporto, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Era stata costituita nella forma di società mista con la partecipazione al 51% del Comune e del 49% dal socio privato selezionato a seguito di procedura di evidenza pubblica. Nel 2013, a seguito dello scioglimento disposto in conseguenza dell'informazione interdittiva antimafia pervenuta dalla Prefettura di RC a carico del Socio privato, la società è stata messa in liquidazione ed è stato nominato un apposito collegio di liquidatori.

La procedura di liquidazione, avviata dopo la predetta dichiarazione di scioglimento pronunciata dal Tribunale di Catanzaro Sez. Specializzata per le Imprese, con decreto (procedimento n. 501/2013) depositato il 15.11.2013, è tutt'ora incorso.

Il contratto di servizio è tuttavia cessato in data 15 novembre 2013 e la stessa Società, dal 15 novembre dello stesso anno, ha licenziato i lavoratori.

La società ha da tempo avviato azioni di recupero crediti nei confronti del Comune di Reggio Calabria instaurando dei contenziosi giudiziari che ancora sono pendenti presso le competenti autorità giudiziarie.

In attesa della conclusione dell'iter liquidatorio e dell'aggiornamento dell'attuale contenzioso, l'Ente continua a mantenere prudenzialmente in bilancio, le poste attive e passive conservate nei residui di bilancio dell'ente.

2) MULTISERVIZI RC s.p.a. in fallimento

La società Multiservizi RC s.p.a. aveva come oggetto sociale le attività di produzione e di fornitura di servizi reali ed intellettuali nel settore della gestione e manutenzione in genere del patrimonio di Enti pubblici locali.

Era stata costituita nella forma di società mista con la partecipazione al 51% del Comune e del 49% dal socio privato selezionato a seguito di procedura di evidenza pubblica. Nel 2012, a seguito dello scioglimento disposto in conseguenza dell'informazione interdittiva antimafia pervenuta dalla Prefettura di RC a carico del Socio privato, la società è stata messa in liquidazione ed è stato nominato un apposito organo di liquidazione. Il contratto di servizio è cessato in data 30 giugno 2013 e la stessa Società, dal 15 novembre dello stesso anno, ha licenziato i lavoratori.

Successivamente, il Tribunale di Reggio Calabria Sezione Fallimentare, in data 16.10.2015, ha dichiarato il fallimento della società, con sentenza depositata in pari data.

Risulta pendente con la società fallita un contenzioso per il recupero di crediti pretesi nei confronti del Comune di Reggio Calabria: (fasc. n. 70332/C e 70402/C). Il contenzioso della ex società partecipata Multiservizi RC s.p.a., ora portato avanti dalla curatela del fallimento, riguarda due procedimenti portanti nn. di ruolo generale 1402/2014 e 1355/2014, oggi riuniti e ancora pendenti davanti al Tribunale di Reggio Calabria.

3) FATA MORGANA s.p.a. in fallimento

La società mista Fata Morgana s.p.a. aveva per oggetto la gestione diretta di servizi municipali, con particolare riferimento alla raccolta differenziata ed ai servizi ambientali in genere compreso il servizio di raccolta, trasporto, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

La predetta società è stata dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Reggio Calabria n. 11 del 05 luglio 2012, mentre le prestazioni di servizio a favore di questo Comune avevano avuto termine il 15 giugno 2010.

Tutti rapporti e le pendenze economiche con la anzidetta Società sono stati definiti e conclusi con l'accordo transattivo sottoscritto in data 15/09/2021 con la Curatela del fallimento.

4) SOCIETÀ PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI (SA.T.I.) S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

La SA.T.I. s.r.l., costituita il 13 ottobre del 2010, era una società partecipata al 100% dal Comune di Reggio Calabria, che provvedeva, in particolare, in un'ottica di valorizzazione territoriale, a favorire: l'attrazione di investimenti; l'innovazione e la crescita del sistema produttivo locale.

La società aveva come oggetto la promozione dello sviluppo integrato del territorio di Reggio Calabria, attraverso la realizzazione di attività di marketing territoriale e di attrazione degli investimenti in ambito nazionale ed internazionale.

Con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 81 del 17.07.2014, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, si è proceduto allo scioglimento della predetta società, ai sensi dell'art. 2484 n. 6 cod. civ.; successivamente, l'Assemblea straordinaria dei Soci, tenutasi il 13 ottobre 2014, dando seguito a quanto stabilito dalla predetta delibera della Commissione Straordinaria ha posto in liquidazione la società. In occasione dell'Assemblea dei Soci del 26.02.2016, è stato nominato il nuovo liquidatore della Società.

La società SATI s.r.l. in liquidazione è stata cancellata d'ufficio dal registro delle Imprese, ai sensi dell'art. 2490 ultimo comma c.c., a seguito di ordinanza del giudice del registro del Tribunale di Reggio Calabria - prima sezione civile - ufficio volontaria giurisdizione, con decorrenza 04/04/2019, a seguito di provvedimento adottato nell'ambito del proc. nr.778/2019 v.g.- cron. n. 660/2019 del 21/03/2019.

Risulta tuttavia ancora pendente presso la Corte d'Appello di Reggio Calabria un contenzioso avviato dalla Società prima della cancellazione per ottenere il recupero di pretesi crediti contestati dall'Ente. Con provvedimento del Tribunale di Reggio Calabria del 12.07.2022 (RVG n. 1349/2022) è stato disposto l'annullamento della cancellazione della società dal registro delle imprese, su istanza del conservatore del registro immobiliare.

La corte d'Appello nella causa civile, R.G. 115/2017 avanzata dalla società Sati srl, per l'ultimo contenzioso pendente, nei confronti del comune di Reggio Calabria ha condannato l'appellante Sati srl e l'intervenitrice Labate Annalisa in solido alla refusione delle spese di lite del presente grado, in favore del comune di Reggio Calabria, quantificate in euro 26.155,00 oltre spese forfettarie, Iva e CPA.

5) SOGAS S.P.A. IN FALLIMENTO

La società SOGAS s.p.a. era la ex Società di Gestione dell'Aeroporto dello Stretto. Il Comune aveva in tale società una partecipazione del 4,63%. Nell'annualità 2016, nonostante tutti gli sforzi da ultimo compiuti dagli Enti Soci l'ENAC ha dichiarato la decadenza della SOGAS s.p.a. dalla concessione di gestione dell'Aeroporto dello Stretto, autorizzando la prosecuzione della conduzione dell'Aeroporto fino al subentro del nuovo gestore.

Successivamente, la stessa Società è stata dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di RC in data 24/10/2016.

Risultano ancora pendenti presso il Tribunale di Reggio Calabria due contenziosi riuniti nascenti da altrettante opposizioni del Comune a decreti ingiuntivi, riguardanti il ripiano perdite anno 2013 e la quota di partecipazione per costruzione aereostazione. Dopo il fallimento della Società, il Comune ha provveduto alla riassunzione dei giudizi riuniti, di cui si attende la relativa sentenza.

Si segnala infine che è stato notificato un atto di citazione presso il Tribunale di Catania-Sez. specializzata in materia d'impresa, dalla Sicurcenter s.p.a. per responsabilità da preteso abuso del potere di etero-direzione previsto dall'art. 2497 cod. civ., unitamente a Regione Calabria, Città Metropolitana di Reggio Calabria, Città Metropolitana di Messina e Camera di Commercio di Reggio Calabria.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ E CONSORZI

Per quanto concerne le altre società e consorzi partecipati dall'Ente, si fa presente che con nessuno di essi è mai intercorso alcun rapporto di servizio, né sono stati effettuati singoli affidamenti, partecipando soltanto il Comune al capitale sociale ed avendo, peraltro, già disposto, con delibera del Consiglio comunale n. 27 del 25 luglio 2012, in applicazione dell'art. 3 c. 27 e segg. della legge 244/2007, per tutti i detti organismi, la dismissione delle relative partecipazioni.

Di seguito si riporta, per ciascuna delle società dismesse, lo stato delle procedure di dismissione:

- ⇒ **COMARC s.r.l.** – la società è stata messa in liquidazione dal 20.7.2010 e l'Ente ha esercitato il diritto di recesso con racc.r.r. nr. 130748 del 30/08/2012, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 25 luglio 2012. In esecuzione di tale recesso, in data 27.05.2016 è stata incassata la somma di €. 140.640,00 riversata dal liquidatore della predetta società a titolo di “Riparto Parziale Assemblea del 14/12/2015”;
- ⇒ **PATTO TERRITORIALE DELLO STRETTO s.p.a.** – il Comune ha esercitato il diritto di recesso con racc.r.r. nr. 130711 del 30/08/2012, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 25 luglio 2012; in data 14.04.2015, con nota prot. n. 54947, è stato reiterato l'invito a procedere sollecitamente alla liquidazione della partecipazione essendo, peraltro, trascorso oltre un anno dalla comunicazione di recesso sopra richiamata. In tale occasione è stato ribadito che al diritto di recesso esercitato consegue l'effetto previsto dall'art. 1 comma 569 della Legge 27/12/2013 n. 147, in base al quale, decorso il termine di dodici mesi dalla data di entrata in vigore della detta legge (31.12.2014), “la partecipazione non alienata mediante procedura di evidenza pubblica cessa ad ogni effetto” ed “entro dodici mesi successivi alla cessazione la società liquida in denaro il valore della quota del socio cessato in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, del codice civile”. Con successive note dirigenziali prot. 34839 del 2.3.2016 e prot. 34369 del 3.3.2016, è stata ulteriormente sollecitata la liquidazione delle quote societarie; nel 2019 è stata ulteriormente reiterata la richiesta di liquidazione delle quote societarie con le note prot.n.95882-U del 05/06/2019 e 112165-U del 02/07/2019. Con nota prot. n.10631-I del 18/06/2020 è stato richiesto all'Avvocatura Civica di avviare la procedura giudiziale per ottenere la dichiarazione di intervenuta cessazione della partecipazione societaria di questo Comune e la conseguente liquidazione del valore della propria quota azionaria (pari all'11,91% del capitale sociale) in base ai criteri stabiliti dall'art.2437-ter secondo comma del codice civile.

- ⇒ **SCUOLA MEDITERRANEA DI DESIGN s.c.a.r.l.** – il Comune ha esercitato il diritto di recesso con racc.r.r. nr. 130717 del 30/08/2012, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 25 luglio 2012 anche per tale società, in data 14.04.2015, con nota prot. n. 54972, è stato reiterato l'invito a procedere sollecitamente alla liquidazione della partecipazione essendo, peraltro, trascorso oltre un anno dalla comunicazione di recesso sopra richiamata. In tale occasione è stato ribadito che al diritto di recesso esercitato consegue l'effetto previsto dall'art. 1 comma 569 della Legge 27/12/2013 n. 147. La società è stata cancellata dal Registro delle imprese a settembre 2022.
- ⇒ **PROMEDIA s.c.a.r.l.** - il Comune ha esercitato il diritto di recesso con racc.r.r. nr. 130722 del 30/08/2012, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 25 luglio 2012; In data 14.04.2015, con note prot. nn.rr. 54947, 54968, 54972 e 54984, è stato reiterato l'invito a procedere sollecitamente alla liquidazione della partecipazione essendo, peraltro, trascorso oltre un anno dalla comunicazione di recesso sopra richiamata. Anche in tale occasione è stato ribadito che al diritto di recesso esercitato consegue l'effetto previsto dall'art. 1 comma 569 della Legge 27/12/2013 n. 147, in base al quale, decorso il termine di dodici mesi dalla data di entrata in vigore della detta legge (31.12.2014), “la partecipazione non alienata mediante procedura di evidenza pubblica cessa ad ogni effetto” ed “entro dodici mesi successivi alla cessazione la società liquida in denaro il valore della quota del socio cessato in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, del codice civile” Con successive note dirigenziali prot. 34839 del 2.3.2016 e prot. 34375 del 3.3.2016, è stata ulteriormente sollecitata la liquidazione delle quote societarie. La società è comunque in procedura di scioglimento, come risulta dalla relativa visura camerale. Con nota prot. n.802690 del 29/04/2020 è stata richiesta la Cancellazione della società dal Registro delle imprese ai sensi dell'art.20 comma 9 del D.Lgs 175/2016.
- ⇒ **CONSORZIO OKEANOS** - il Comune ha esercitato il diritto di recesso con racc.r.r. nr. 130709 del 30/08/2012, nr. 135207 del 11.09.2012 e nr. 178112 del 03.12.2012, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 25 luglio 2012 e della deliberazione della Commissione Straordinaria n. 31 del 29.11.2012, che ha disposto di richiedere lo scioglimento e la messa in liquidazione del Consorzio Okeanos, con conseguente nomina del liquidatore. Il 26/10/2020 il Consorzio è stato cancellato dal registro delle imprese su istanza del conservatore.

- ⇒ **SOCIETÀ MARINA DI REGGIO CALABRIA s.r.l.** – Il Comune ha esercitato il diritto di recesso con racc.r.r. nr. 130715 del 30/08/2012, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 25 luglio 2012; con successive comunicazioni prot. nr. 29137 del 20.02.2014 e n. 54984 del 14.04.2015, è stato reiterato l'invito a procedere sollecitamente alla liquidazione della partecipazione essendo, peraltro, trascorso oltre un anno dalla comunicazione di recesso sopra richiamata. In tale occasione è stato ribadito che al diritto di recesso esercitato consegue l'effetto previsto dall'art. 1 comma 569 della Legge 27/12/2013 n. 147, in base al quale, decorso il termine di dodici mesi dalla data di entrata in vigore della detta legge (31.12.2014), *“la partecipazione non alienata mediante procedura di evidenza pubblica cessa ad ogni effetto”* ed *“entro dodici mesi successivi alla cessazione la società liquida in denaro il valore della quota del socio cessato in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, del codice civile”*. Con successive note dirigenziali prot. 34839 del 2.3.2016 e prot. 34369, 34375 e 34377 del 3.3.2016, è stata ulteriormente sollecitata la liquidazione delle quote societarie. In esito a tali note, il liquidatore della Società Marina di Reggio Calabria s.r.l., chiudendo la liquidazione della predetta società nel 2017, ha riconosciuto un importo a titolo di liquidazione della quota di patrimonio netto spettante al Comune di Reggio Calabria di euro 10.285,49. La somma è stata incassata dall'Ente nel 2018.
- ⇒ **CONSORZIO ASIREG** – A seguito della trasmissione della citata deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 25 luglio 2012, con deliberazione consortile del 29.11.2012, è stato preso atto del recesso del Comune, che pertanto da allora non detiene più alcuna partecipazione nel predetto Consorzio (che comunque oggi, con DPGR della Regione Calabria n. 115 del 29.06.2016, stato accorpato con il Consorzio ASI di Catanzaro, costituendo il CORAP).
- ⇒ **FONDAZIONE RICOVERI RIUNITI** - Il Comune ha comunicato alla competente Regione Calabria, con nota prot. n. 22402 dell'11.02.2014, che con deliberazione nr. 10 del 06.02.2014, adottata dalla Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio comunale, è stato disposto il recesso del Comune di Reggio Calabria, in qualità di Socio Fondatore, dalla Fondazione “Ricoveri Riuniti”. La Fondazione è stata quindi estinta.
- ⇒ **FONDAZIONE B.A.A.M.** - Il Comune ha comunicato con nota prot. n. 178187 del 03.12.2012 la dismissione della quota posseduta dal Comune nella Fondazione denominata “Biennale dell'Architettura e delle Arti del Mediterraneo”, in sigla “BAAM”, disposta con la deliberazione della Commissione Straordinaria n. 32 del 29.11.2012, confermando la proposta di scioglimento e messa in liquidazione della detta

Fondazione, con conseguente nomina del liquidatore; con decreto del Prefetto di Reggio Calabria prot. n. 8357 del 16.12.2013 è stata disposta la liquidazione della predetta Fondazione.

A seguito della conclusione della procedura di liquidazione, il Liquidatore della Fondazione, nominato con provvedimento del Tribunale di Reggio Calabria del 23 maggio 2014, proc. V.G. n. 584/2014, a seguito di espressa autorizzazione del Tribunale di Reggio Calabria, giusto provvedimento nr. Cron. 1614/2020 del 05/08/2020 reso in seno al procedimento di volontaria giurisdizione R.G.N. 1113/2020, ha disposto il pagamento della somma di €. 50.000,00 a titolo di "Liquidazione quota patrimonio Fondazione B.A.A.M. Infine, si fa presente che con nota prot. n. 142596 del 30.07.2021, il dirigente del Settore Finanze ha comunicato di aver registrato un provvisorio in entrata di euro 34.330,62 per ulteriori importi residuati dalla chiusura della liquidazione della Fondazione B.A.A.M.

4. CONCLUSIONI

Per quanto riguarda le partecipazioni societarie possedute, si conferma il seguente quadro sintetico operato in sede di piano di revisione straordinaria approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 28.09.2017.

SOCIETÀ PER LE QUALI IL MANTENIMENTO È CONFERMATO:

Denominazione società	Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
ATAM s.p.a.	diretta	Trasporto Pubblico Locale	62,50	Gestione servizio trasporto pubblico locale
CONSORZIO TRINCAL scarl	Indiretta	Consorzio delle Aziende Trasporto Pubblico Locale	56,25	Consorzio delle Aziende Trasporto Pubblico Locale (Partecipazione regolamentata da legge regionale)
CASTORE SPL s.r.l.	diretta	Global service	51	Servizi di interesse generale e strumentale di pertinenza

				dell'ente locale socio.
HERMES SERVIZI METROPOLITANI s.r.l.	diretta	Servizio accertamento e riscossione tributi locali	100	Servizi accertamento e riscossione entrate tributarie e patrimoniali

SOCIETÀ PER LE QUALI È STATA DECISA LA DISMISSIONE:

Denominazione società	Tipo partecipazione	% Quota di partecipazione	Cancellata dal Registro delle imprese e/o altre cancellazioni
S.A.T.I. srl	diretta	100	Cancellata dal registro delle imprese il 04/04/2019
Leonia spa	diretta	51	Ancora in fase di liquidazione
Multiservizi spa	diretta	51	Ancora in fase di liquidazione
Comarc srl	diretta	23,44	Liquidazione in corso di chiusura entro il 31/12/2024
Fata Morgana	diretta	37,184	Procedura Fallimentare in corso di chiusura
Patto Territoriale dello Stretto s.p.a.	diretta	11,91	Recesso quote (richiesto avvio azione giudiziaria per dichiarazione intervenuta cessazione partecipazione societaria e liquidazione quota sociale)
Scuola Mediterranea del Design s.c.a.r.l.	diretta	13,16	Cancellata dal Registro delle Imprese a settembre 2022
Fondazione BAAM	diretta	99%	Liquidazione conclusa il 18/06/2019 (estinzione fondazione)
Fondazione Ricoveri Riuniti	diretta	100	Estinta
Promedia s.c.a.r.l.	diretta	1,83	In liquidazione. Richiesta nel 2020 la cancellazione ai sensi dell'art. 20, c. 9, del TUSP
Consorzio Okeanos	diretta	19,36	Cancellato dal Registro delle imprese il 26/10/2020
Sogas s.p.a.	diretta	4,63	Procedura Fallimentare ancora attiva

SOCIETÀ PER LE QUALI SI È DECISA LA FUSIONE PER INCORPORAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20, C.2, LETT.G, D.LGS. 175/2016 E S.M.I. - T.U.S.P.

RE.CA.S.I. S.p.A. (INCORPORATA IN RE.G.E.S. SPA ora HERMES SERVIZI METROPOLITANI SRL)	Diretta	100
---	---------	-----

POLLUCE SRL (INCORPORATA IN CASTORE - SOCIETÀ PER LA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI E STRUMENTALI DI REGGIO CALABRIA SRL)	Diretta	100
---	---------	-----

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI REGGIO CALABRIA

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31.12.2022

- 1. CONTESTO DI RIFERIMENTO**
- 2. LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL**
- 3. RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

PARTE PRIMA

SERVIZI PUBBLICI DI RILEVANZA ECONOMICA GESTITI ATTRAVERSO SOCIETA' IN HOUSE.

APPENDICE RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI REGGIO CALABRIA

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

A. PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma involgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- a) **servizi finali** sono quelli pubblici in senso stretto atteso che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc;
- b) **servizi strumentali**, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc.;
- c) per **servizi pubblici locali** s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

- a) **servizi pubblici locali di rilevanza economica**: sono definiti all'art. 2 come *“i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”*; Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della *“redditività”*, anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);
- b) **servizi pubblici locali privi di rilevanza economica**: sono, invece, quelli realizzati *senza scopo di lucro* (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.
- c) **servizi a rete**: sono definiti a rete *“i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente”*. Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

L'istituzione e le forme di gestione

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall'Ente locale da parte del Consiglio comunale nell'esercizio delle prerogative di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, tra cui quella di delibera in tema di "organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione" (art. 42 lett. e).

L'art. 10, c. 1, del decreto in parola stabilisce che "Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge".

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di "privativa" allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l'obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all'art. 112 e segg. del D.Lgs. 267/2000 oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e regionale (es. Legge Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26). Come chiarito dalla giurisprudenza (a contrariis TAR Sardegna, sezione I, sentenza 4 maggio 2018, n. 405), l'assenza di un regime di privativa comporta l'obbligo dell'amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L'art. 12 del D.Lgs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l'ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall'art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell'estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l'opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2334/2023).

Le modalità di gestione

Le modalità di gestione previste sono:

- a) **affidamento a terzi**, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs. 50/2016, ora d.lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- b) **affidamento a società mista pubblico-privata**, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- c) **affidamento a società in house**, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.lgs. n. 175/ 2016;
- d) **gestione in economia mediante assunzione diretta** del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.Lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

In particolare, nel caso di **affidamenti in house**, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art. 17 del D.Lgs. 201/22 dispone che, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei **servizi pubblici locali a rete**, alla deliberazione deve essere altresì allegato un **piano economico-finanziario (PEF)**, asseverato, da aggiornare triennialmente, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

Il contratto di servizio

Il contratto di servizio, previsto dall'art. 24 del decreto 201/2022, è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico e, per i servizi a rete, con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali.

Il contenuto minimo del contratto, oltre ai normali aspetti inerenti durata, condizioni economiche, recesso, risoluzioni, penali, ecc., riguarda anche:

- a) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- b) gli obblighi di servizio pubblico;
- c) le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovra compensazioni;
- d) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- e) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

- la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;
- gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare;
- l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;
- le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

All'atto della stipula del contratto di servizio, e aggiornata dal gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica, è redatta la Carta dei servizi, ai sensi dell'art. 25, comma 1, corredata delle informazioni relative alla composizione della tariffa ed è pubblicata dallo stesso gestore sul proprio sito internet.

Gli adempimenti previsti

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

- a) la redazione della **deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- b) la **relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni;
- c) la **deliberazione dell'affidamento in house** (di cui all'art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;
- d) la **relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali** (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle Misure di coordinamento

in materia di servizi pubblici locali. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;

- e) gli **obblighi di trasparenza** (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito on line degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazioni delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente – sottosezione I livello “servizi erogati” e/o creando in “altri contenuti” apposita sezione denominata “servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022”) e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

B. LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL

In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo.

Come già accennato, l'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 prevede l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- C. economico;
- D. della qualità del servizio;
- E. dell'efficienza;
- F. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

G. RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il presente documento assolve l'obbligo di cui all'art. 30, comma 1 del D. Lgs. n. 201/2022(Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica) entrato in vigore il31/12/2022.

I servizi del Comune di Reggio Calabria sono i seguenti:

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOCETTO A VERIFICA PERIODICA
1	SERVIZI CIMITERIALI	SOCIETA' IN HOUSE	SI	NO	SI
2	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Dal 2024 Gestito dalla Società d'Ambito come previsto dalla normativa (fino al 2023 società in house Castore)	SI	SI	SI
3	Pubblica Illuminazione	Dal 2023 gestito dalla società Enel X	SI	SI	SI
4	Trasporto Scolastico	Società in house	SI	NO	SI
5	Parcheggi	Società Atam spa	SI	NO	SI
6	Igiene urbana	Appalto	SI	SI	SI
7	Refezione scolastica	Appalto	SI	NO	SI

Per ciascuno dei predetti servizi la presente ricognizione rileva il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D. Lgs. n. 201/2022 (d'ora in avanti anche "Decreto"). In relazione alle disposizioni del Decreto, la presente ricognizione non comprende:- i servizi affidati dagli enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino di servizio;- i servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale, ai sensi dell'art. 35 del Decreto;- i servizi dello sport, non rientranti tra i servizi a rilevanza economica attesa la loro gestione sociale. In coerenza con le disposizioni dell'art. 30 del Decreto, la ricognizione è articolata distinguendo i servizi gestiti attraverso società in house (parte prima), dai servizi gestiti attraverso le altre possibili modalità (parte seconda). La parte della presente relazione di ricognizione afferente alle società in house costituisce, ai sensi dell'art. 30, comma 2, secondo periodo del Decreto, appendice alla relazione tecnica di cui all'art.20 del decreto legislativo n.175/2016 e ss.mm.ii. Solo per ragioni di completezza espositiva, la presente ricognizione considera anche i servizi pubblici di rilevanza locale gestiti mediante forme diverse dall'in

house. Per quanto attiene ai criteri di ricognizione:1) l'andamento economico è rilevato, anche in riferimento agli atti e agli indicatori di cui al decreto del Direttore Generale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy di cui all'art. 8 del Decreto, attraverso i seguenti indicatori di bilancio riferiti alle società titolari della gestione dei servizi:- per la verifica degli equilibri economici:

- l'utile netto;

- l'indice ROE;

- per la verifica degli equilibri patrimoniali:

- il rapporto tra capitale netto e capitale investito;

- indice di autonomia finanziaria;

- per la verifica degli equilibri finanziari:

- indice di liquidità

- il rapporto tra le disponibilità e i debiti a breve termine;

2) per quanto attiene all'efficienza, si è analizzato il rapporto fra ricavi caratteristici e costi caratteristici nel biennio 2021/2022;3) per quanto attiene alla qualità del servizio, in sede di prima applicazione, è stata verificata l'esistenza di carte di servizio aggiornate nonché di atti di indirizzo relativi alle modalità di gestione del servizio, anche in riferimento alla rispondenza dei relativi contenuti agli indicatori previsti nelle Linee Guida allegate al già richiamato decreto ministeriale. Si dà inoltre conto, per ciascun servizio, delle principali attività attualmente in essere ai fini del monitoraggio e delle verifiche relative alle modalità di gestione.

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

La Città di Reggio Calabria gestisce nell'osservanza della normativa vigente in materia, i seguenti servizi pubblici locali di rilevanza economica:

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)	DURATA CONTRATTO DI SERVIZIO	SETTORE COMPETENTE
1	Cimiteri	Società in house	Castore -Servizi Metropolitani srl	10	Settore lavori pubblici e Partecipate
2	Servizio idrico integrato	Società in house	Castore -Servizi Metropolitani spl srl	1	Settore lavori pubblici e Partecipate
3	Pubblica Illuminazione	Società in house	Dal 2023 il servizio è gestito dalla società Enel X	4	Ambiente
4	Trasporto Scolastico	Società in house	Atam spa		Settore Istruzione e Partecipate
5	Parcheggi	Società in house	Atam spa	1	Settore Lavori Pubblici
6	Igiene urbana	Appalto	Ditta Tecnoservice	5	Settore Ambiente
7	Refezione scolastica	Appalto	SCAMAR	1	Settore Istruzione

PARTE PRIMA SERVIZI PUBBLICI DI RILEVANZA ECONOMICA GESTITI ATTRAVERSO SOCIETÀ IN HOUSE

A1) Gestione, manutenzione e pulizia delle aree cimiteriali

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Gestione, manutenzione e pulizia delle aree cimiteriali: il servizio, coordinato ed integrato dal personale di dipendenza del Comune di Reggio Calabria, attiene alle attività dei servizi cimiteriali e necrofori presso tutti i cimiteri comunali. Comprende nel dettaglio: a) le operazioni cimiteriali (programmate dagli uffici comunali cimiteriali) che allo stato consistono nella tumulazione, estumulazione, inumazione ed esumazione delle salme, traslazione e operazioni di deposito resti mortali; b) Lavori di pulizia annessi al servizio cimiteriale nei limiti programmati dagli uffici comunali; c) manutenzione del verde cimiteriale; d) manutenzione ordinaria degli immobili. In considerazione del canone disponibile non sono invece stati concretamente affidati i servizi di custodia, sorveglianza e presidio.

B.1) Contratto di servizio

- Oggetto: gestione manutenzione e pulizia delle aree cimiteriali;
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento: il contratto di servizi sulla base del quale è stato affidato il servizio è stato sottoscritto il 22 aprile 2016, il servizio è stato concretamente affidato, ai sensi dell'art. 5 del contratto, alla firma del disciplinare di servizio avvenuta il 24 ottobre 2018 – il servizio ai sensi dell'art. 2 del contratto di servizi è stato affidato per dieci anni;
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato: il corrispettivo del servizio è rappresentato dal canone annuo erogato dall'amministrazione comunale nell'anno 2022 è pari ad euro € 200.653,32 iva esclusa, i lavori edili svolti su istanza degli utenti sono remunerati dal corrispettivo riscosso dall'amministrazione ed è pari ad euro € 230.261,40 iva esclusa;
- criteri tariffari: gli utenti pagano le operazioni edili cimiteriali richieste sulla base di un tariffario pubblico stabilito dall'Amministrazione Comunale.
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: La società offre un supporto allo svolgimento del servizio mantenuto direttamente in capo all'Amministrazione comunale. Non assume quindi alcun obbligo in termini di investimenti. Quanto ai servizi edili cimiteriali svolti a domanda dell'utenza i costi sono definiti e riscossi dall'ente socio.
- Per il supporto offerto dalla società Castore il Comune corrisponde un canone annuo per l'annualità 2022 pari ad euro € 200.653,32 iva esclusa

I servizi sono svolti sulla base delle indicazioni dell'Ente socio. Sono erogati a tutti i cittadini seguendo le migliori tecniche e nel rispetto della normativa ambientale e sanitaria.

C.1) Sistema di monitoraggio – controllo

Il Comune di Reggio Calabria ha istituito la macroarea partecipate per effettuare il monitoraggio ed il controllo sulle società partecipate dell'ente dando attuazione alle disposizioni recate dal D.Lgs. 175/2016 ed

effettuando tutte le attività di controllo sugli atti della gestione ordinaria e straordinaria, assumendo un potere di coordinamento e supervisione delle attività societarie. Il Controllo Analogico sulle società in house si esplica, in via generale, in tre distinte fasi:

- a. Controllo ex-ante — indirizzo dell'Amministrazione;
- b. Controllo contestuale — monitoraggio;
- c. Controllo ex-post — verifica.

In fase di indirizzo, l'Amministrazione si esprime attraverso i documenti di programmazione di cui all'art. 170 del Tuel, tenuto conto anche di eventuali proposte delle Società Partecipate.

Nel documento Unico di programmazione 2021 sono individuati gli indirizzi e gli obiettivi gestionali da conseguire nell'arco temporale della programmazione, anche attraverso indicatori qualitativi e quantitativi.

Le Società, entro il mese di ottobre di ogni anno, trasmettono alla Macroarea Partecipate il budget economico e finanziario per l'esercizio successivo, il piano strategico operativo contenente gli obiettivi di massima sulle attività, il piano degli investimenti, il piano degli acquisti, nonché il piano delle assunzioni, con allegate la dotazione organica, il personale in servizio, la quantificazione dei costi del personale e le politiche di sviluppo ed incentivazione dello stesso, che saranno successivamente sottoposti ad approvazione da parte della Giunta Comunale.

In fase di monitoraggio, entro i termini previsti per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, di cui all'art. 193 Tuel, le Società presentano una relazione illustrativa sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale, relativa al primo semestre d'esercizio, per la verifica dello stato di attuazione del programma attraverso il controllo della coerenza dei dati con gli obiettivi previsionali.

In fase di approvazione del Rendiconto, nei termini indicati dall'art. 151, commi da 5 a 8, dall'art. 227 e seguenti, il Consiglio Comunale dà atto dei risultati raggiunti e del conseguimento degli obiettivi da parte delle Società Partecipate.

Le modalità di attuazione del Controllo Analogico vengono effettuate nel rispetto delle attribuzioni e competenze stabilite dagli articoli 42, 48 e 50, Tuel, dagli Statuti delle Società e dal presente Regolamento.

La società provvede ad inviare un report mensile su tutti gli interventi eseguiti, con individuazione specifica dell'apertura e chiusura dell'intervento, tenuto conto delle richieste formulate dall'ente socio. Il settore operativo che effettua il controllo è l'UPI Ammodernamento Rete idrica, fognaria e sistemi manutentivi ed ERP. Quest'ultimo ha la possibilità di fare valere eventuali contestazioni sull'esecuzione degli interventi nei termini di cui al disciplinare, al quale possono seguire l'erogazione di penali fino alla risoluzione in danno dell'affidamento. In generale l'attività della società è sottoposta al controllo analogo dell'ente socio.

A.2) Manutenzione della rete idrica comunale

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

**AFFIDAMENTO ALLA SOCIETÀ IN HOUSE CASTORE SPL SRL DEL SERVIZIO DI
MANUTENZIONE ORDINARIA FINALIZZATO ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO
CITTADINO**

Contratto di servizio

Indicare:

- ☐ Oggetto: manutenzione della rete idrica comunale, pozzi, sorgive;
- ☐ data di approvazione, durata - scadenza affidamento: l'affidamento è annuale e avviene con specifiche determinate:

Anno di servizio 2020: Determina n. 4741 del 31.12.2019;

Anno di servizio 2021: Determina n. 4150 del 31.12.2020;

Anno di servizio 2022: Determina n. 4509 del 24.12.2021;

Anno di servizio 2023: Determina n. 1226 del 20.03.2023 per i mesi da Gen. a Mar.;

Determina n. 2010 del 08.05.2023 per i mesi da Apr. a Mag.;

Determina n. 3278 del 12.07.2023 per i mesi da Giu. a Lug.;

Determina n. 3828 del 16.08.2023 per i mesi da Ago. a Dic.;

L'ultimo servizio affidato cesserà il 31.12.2023 essendo già stato programmato il passaggio anche del servizio di manutenzione al gestore unico;

- ☐ valore complessivo e su base annua del servizio affidato: il corrispettivo del servizio è rappresentato dal canone annuo, definito dall'amministrazione sulla base della tariffa riscossa e destinata a remunerare la manutenzione degli impianti, ed è individuato per il 2022 in euro 1.300.000,00 iva inclusa e per il 2023 in euro 1.142.211,88 iva inclusa;
- ☐ criteri tariffari: **** da indicare da parte del Comune
- ☐ principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: La società opera gli interventi di manutenzione della rete idrica comunale in

ragione del programma d'intervento e delle priorità definite dal competente ufficio comunale. Sta operando un complessivo ammodernamento delle pompe di pescaggio dell'acqua, ma non assume alcun obbligo contrattuale in termini di investimenti.

- Il servizio è remunerato con un canone che è correlato alla tariffa e che per il 2022 è pari ad euro 1.300.000,00 iva inclusa e per il 2023 ad euro 1.142.211,88 iva inclusa;

I servizi sono svolti sulla base delle indicazioni dell'ente socio. Sono erogati a tutti i cittadini seguendo le migliori tecniche e nel rispetto della normativa ambientale e sanitaria. Il servizio dal 1° gennaio 2024 passerà in carico al gestore unico integrato del servizio idrico.

Sistema di monitoraggio – controllo

Il Comune di Reggio Calabria ha istituito la macroarea partecipata per effettuare il monitoraggio ed il controllo sulle società partecipate dell'ente dando attuazione alle disposizioni recate dal D.Lgs. 175/2016 ed effettuando tutte le attività di controllo sugli atti della gestione ordinaria e straordinaria, assumendo un potere di coordinamento e supervisione delle attività societarie. Il Controllo Analogico sulle società in house si esplica, in via generale, in tre distinte fasi:

- a. Controllo ex-ante — indirizzo dell'Amministrazione;
- b. Controllo contestuale — monitoraggio;
- c. Controllo ex-post — verifica.

In fase di indirizzo, l'Amministrazione si esprime attraverso i documenti di programmazione di cui all'art. 170 del Tuel, tenuto conto anche di eventuali proposte delle Società Partecipate.

Nel documento Unico di programmazione 2021 sono individuati gli indirizzi e gli obiettivi gestionali da conseguire nell'arco temporale della programmazione, anche attraverso indicatori qualitativi e quantitativi.

Le Società, entro il mese di ottobre di ogni anno, trasmettono alla Macroarea Partecipata il budget economico e finanziario per l'esercizio successivo, il piano strategico operativo contenente gli obiettivi di massima sulle attività, il piano degli investimenti, il piano degli acquisti, nonché il piano delle assunzioni, con allegate la dotazione organica, il personale in servizio, la quantificazione dei costi del personale e le politiche di sviluppo ed incentivazione dello stesso, che saranno successivamente sottoposti ad approvazione da parte della Giunta Comunale.

In fase di monitoraggio, entro i termini previsti per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, di cui all'art. 193 Tuel, le Società presentano una relazione illustrativa sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale, relativa al primo semestre d'esercizio, per la verifica dello stato di attuazione del programma attraverso il controllo della coerenza dei dati con gli obiettivi previsionali.

In fase di approvazione del Rendiconto, nei termini indicati dall'art. 151, commi da 5 a 8, dall'art. 227 e seguenti, il Consiglio Comunale dà atto dei risultati raggiunti e del conseguimento degli obiettivi da parte delle Società Partecipate.

Le modalità di attuazione del Controllo Analogico vengono effettuate nel rispetto delle attribuzioni e competenze stabilite dagli articoli 42, 48 e 50, Tuel, dagli Statuti delle Società e dal presente Regolamento.

La società provvede ad inviare un report mensile su tutti gli interventi eseguiti, con individuazione specifica dell'apertura e chiusura dell'intervento, tenuto conto delle richieste formulate dall'ente socio. Il settore operativo che effettua il controllo è l'UPI Ammodernamento Rete idrica, fognaria e sistemi manutentivi ed ERP. Quest'ultimo ha la possibilità di fare valere eventuali contestazioni sull'esecuzione degli interventi nei termini di cui al disciplinare, al quale possono seguire l'erogazione di penali fino alla risoluzione in danno dell'affidamento. In generale l'attività della società è sottoposta al controllo analogo dell'ente socio.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

I servizi sopra descritti sono entrambi svolti dalla CASTORE S.P.L. S.R.L (cf. 02897680803), con sede legale in Reggio Calabria, Piazza Italia snc iscritta al registro delle imprese di Reggio Calabria al n. 02897680803, data iscrizione il 09/09/2015, numero REA RC – 196876, in persona del legale rappresentante p.t. Dr. Stefano Sofi.

La società, società in house del Comune di Reggio Calabria e della Città metropolitana di Reggio Calabria ha, tra gli altri, quale oggetto sociale: la gestione dei servizi pubblici di pertinenza degli enti locali e non, i servizi di manutenzione stradale, compresi gli interventi di pulizia e messa in sicurezza delle carreggiate post incidenti stradali, i servizi di manutenzione di aree verdi, aree attrezzate e giardini, i servizi di segnaletica stradale e di pubblica illuminazione, i servizi cimiteriali anche in concessione, compreso il servizio di illuminazione votiva, progettazione, realizzazione, gestione e/o concessione di impianti di cremazione, la protezione e la pulizia dei canali e delle altre opere irrigue, gestione di impianti connessi al ciclo integrato delle acque, lavori idraulici e relative gestioni di acquedotto, fognature, impianti di irrigazione, lavori speciali e relative gestione di impianti di sollevamento, di potabilizzazione e depurazione delle acque, costruzione e gestione, anche per conto terzi, di impianti per il trattamento e/o smaltimento di acque reflue e/o meteoriche; lavori di difesa e sistemazione idraulica.

La società è una società in house il cui capitale è interamente detenuto dagli enti soci. In particolare, il 51% delle azioni è di proprietà del Comune di Reggio Calabria ed il 49% delle azioni è di proprietà della Città Metropolitana di Reggio Calabria. Il controllo analogo è esercitato congiuntamente dagli enti soci.

L'affidamento di cui al punto A1 relativo alla Gestione, manutenzione e pulizia delle aree cimiteriali è affidato per dieci anni, come previsto dal contratto di servizio.

L'affidamento di cui al punto A2 di manutenzione della rete idrica è in scadenza al 31.12.2023, ed il servizio passerà al gestore unico integrato a far data dal 1° gennaio 2024.

Il Capitale sociale della società Castore spl srl è pari ad euro 1.940.000,00 ed il valore della quota del 51% posseduta dal Comune di Reggio Calabria è pari ad euro 990.000,00

Il Consiglio di Amministrazione della Società affidataria dei servizi è composto da tre amministratori, così come il Collegio sindacale al quale si aggiungono due sindaci supplenti. La nomina degli amministratori e dei sindaci spetta ai soci congiuntamente.

Ai sensi dell'art. 4 D.lg. 175/2016 commi 1-3 i servizi prestati dalla Castore sono tutti strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune. In particolare la Castore si occupa di produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi, oltre che dell'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni.

Tanto per il servizio di cui al punto A1 che per quello A2 la Castore svolge dei servizi di supporto all'amministrazione comunale. La manutenzione della rete idrica ha consentito un notevole risparmio per l'amministrazione, in proposito è sufficiente considerare che la società nel corso del 2022 e del 2023 ha svolto oltre 4988 (il dato del 2023 si riferisce a quelli eseguiti sino al 30.11.2023) interventi manutentivi. Gli interventi sono stati svolti secondo le indicazioni e le priorità individuate dall'ente socio. Quanto al servizio Gestione, manutenzione e pulizia delle aree cimiteriali l'affidamento alla Castore dell'attività di supporto all'amministrazione, in capo alla quale permane un ruolo di coordinamento, ha consentito una riduzione dei tempi di attesa, oltre che un abbassamento dei costi dei servizi svolti su domanda degli utenti, svolti sulla base delle tariffe definite dall'amministrazione comunale.

La Castore svolge la quasi totalità della propria attività nei confronti delle amministrazioni socie. In particolare, avendo riguardo alla produzione del 2022 il 99,85% è stata effettuata per servizi e lavori affidati dal socio Comune di Reggio Calabria.

Nell'ultimo triennio la Castore ha conseguito i seguenti risultati di bilancio: 2020 utile di euro 22.788,00; 2021 utile di euro 5.548,00; 2022 perdita di euro 334.810,00.

Per l'erogazione dei servizi descritti ai punti A1 e A2 sono stati riconosciuti alla Castore i seguenti canoni:

SERVIZIO AFFIDATO		Importo Canone annuale (iva esclusa)			
		2019	2020	2021	2022
A1	Gestione, manutenzione e pulizia delle aree cimiteriali	€ 81.967,20	€ 81.967,20	€ 81.967,20	€ 200.653,32
A2	Manutenzione della rete idrica comunale	NON AFFIDATO	€ 942.943,56	€ 1.065.573,72	€ 1.367.675,33
A3	Pubblica Illuminazione	-	-	-	324.813,52

ANDAMENTO ECONOMICO

Occorre in via preliminare precisare che i servizi svolti dalla società sono in via principale di supporto /complementari ai servizi direttamente erogati dal Comune. Solo in minima parte, con riferimento ai servizi cimiteriali, i servizi rispondono a domande specifiche dell'utenza. Ciò si ripercuote sul sistema di remunerazione del servizio stesso che avviene sulla base di canoni predeterminati dall'amministrazione, salvo che per i servizi a domanda i cui importi variano in ragione degli interventi eseguiti.

Con riferimento al servizio di Gestione, manutenzione, pulizia delle aree cimiteriali e Pubblica Illuminazione la Castore nell'ultimo triennio ha percepito i seguenti canoni e compensi per i servizi a domanda:

SERVIZIO AFFIDATO		Importo Canone annuale (iva esclusa)			
		2019	2020	2021	2022
A1	Gestione, manutenzione e pulizia delle aree cimiteriali	€ 81.967,20	€ 81.967,20	€ 81.967,20	€ 200.653,32
	Lavori edili cimiteriali – servizio a domanda dei cittadini	€ 206.897,56	€ 212.191,65	€ 233.691,98	€ 230.305,66

Con riferimento al servizio di manutenzione della rete idrica la Castore nell'ultimo triennio ha percepito i seguenti canoni:

SERVIZIO AFFIDATO		Importo Canone annuale (iva esclusa)			
		2019	2020	2021	2022
A2	Manutenzione della rete idrica comunale	NON AFFIDATO	€ 942.943,56	€ 1.065.573,72	€ 1.367.675,33

SERVIZIO AFFIDATO		Importo annuale (iva esclusa)			
		2019	2020	2021	2022
A3	Pubblica Illuminazione	-	-	-	324.813,52

A fronte dei superiori canoni per il servizio di gestione, manutenzione e pulizia delle aree cimiteriali la Castore ha sostenuto costi di competenza (comprensivi di materiale, personale ed una quota di costi di gestione aziendale calcolata in ragione della percentuale di rilevanza del servizio) per l'anno 2022 pari a euro 498.000;00

Per i servizi cimiteriali sono attualmente impiegati n. 14 personale di cui n. 1 inquadrato al VI° livello, n. 10 inquadrati al livello III° e n. 3 inquadrati al livello II°.

Il costo complessivo del personale, per l'anno 2022 è pari ad euro 390.000,00 ed unitario medio pari ad euro 27.912,71.

Nel 2023 e nel 2024 sono stati incrementati gli stanziamenti di bilancio al fine di rendere il servizio sostenibile finanziariamente ed economicamente.

Per i servizi di manutenzione della rete idrica sono attualmente impiegati n. 25 unità di personale di cui n. 1 inquadrato al VII° livello, n. 4 inquadrati al VI° livello, n. 2 inquadrati al IV° livello, n. 6 inquadrati al III° livello, n. 9 inquadrati al II° livello e n. 3 inquadrati al I° livello.

Il costo complessivo del personale è pari ad euro 760.180,66 ed unitario medio pari ad euro 30.407,23.

Quanto al servizio di Pubblica illuminazione è stato dismesso a far data dal 1° gennaio 2023

Quanto al servizio di manutenzione della rete idrica il servizio verrà dismesso a far data dal 1° gennaio 2024.

A3 Servizio di Illuminazione Pubblica Città di Reggio Calabria

MODALITA' DI GESTIONE

Affidamento del Servizio di Pubblica illuminazione alla società in house CASTORE-Servizi Metropolitani spl srl con apposita delibera di Giunta n.205 del 13 settembre 2018.

Il "Servizio di pubblica illuminazione", prevedeva le seguenti operazioni:

- ~ Fornitura e posa in opera di lampade di qualsiasi tipo dimensione e potenza comprese quelle a Led;
- ~ Fornitura e posa in opera di globi di qualsiasi forma e dimensione;
- ~ Fornitura e posa in opera di reattori elettronici, elettromeccanici ed accenditori;
- ~ Fornitura e posa in opera di condensatori di rifasamento;
- ~ Fornitura e posa in opera di porta lampade di qualsiasi grandezza;
- ~ Fornitura e posa in opera di fusibili e porta fusibili;
- ~ Fornitura e posa in opera di cassette di derivazione incassate ed esterne sempre in classe 2; Fornitura e posa in opera di cavo di qualsiasi sezione e/o cordino di acciaio inferiori a ml 120,00;
- ~ Fornitura e posa in opera di armature fornite dalla Committenza;
- ~ Fornitura e posa in opera di scaricatori di sovratensione (SPD) in classe 1e 2;
- ~ Fornitura e posa in opera di morsetti di qualsiasi sezione;
- ~ Misurazione della resistenza di terra di tutti gli impianti in classe I;

- Ripristino di cassette stagne ed armadi con sostituzione di sola minuteria (cerniere, serrature);
Sostituzione di apparecchiature elettriche all'interno dei quadri di p.i. sia elettromeccanici che elettronici (Contattori, fusibili, Interruttori magnetotermici, interruttori differenziali a ripristino automatico, bobine, fotocellula, orologi giornalieri, morsettiere, schede elettroniche) e tutte le altre apparecchiature che sono all'interno di un quadro di pubblica illuminazione meccanico /tele gestito /regolazione di flusso;

- Intervento per riattivazione di circuiti accidentalmente In "protezione"; Serraggio morsetti;

- Posa in opera di pali forniti dalla Committenza;

- Pulizia globi delle telecamere di proprietà del COMUNE e controllo funzionamento (solo parte elettrica);

In ogni caso erano comprese nel canone mensile tutte quelle lavorazioni e materiali il cui singolo elemento costruttivo e/o ricambio, parti di organismi complessi etc. non superavano il costo, per singolo pezzo/intervento, di € 500,00/cad.

La CASTORE SPL srl doveva provvedere con proprio personale adeguatamente formato per lo svolgimento delle attività all'esecuzione delle riparazioni e/o sostituzioni e di ogni altro intervento che dovesse rendersi necessario al fine di identificare la natura del guasto/malfunzionamento e ripristinare la funzionalità dell'impianto.

IMPIANTI PRESENTI SUL TERRITORIO

QUADRI DI COMANDO E DISTRIBUZIONE 557

CORPI ILLUMINANTI 25.313

LANTERNE SEMAFORICHE 247

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il servizio di illuminazione pubblica gestito dalla società Castore per l'anno 2022 garantiva i seguenti standard:

- Sostituzione delle lampade presenti sul territorio
- Tempestività nell'esecuzione dell'intervento
- Ricerca del guasto
- Manutenzione impianti semaforici

Quanto al servizio di Pubblica illuminazione è stato dismesso a far data dal 1° gennaio 2023.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il servizio di cui alla lettera **A1** relativo al servizio cimiteriale presenta una percentuale di chiusura degli interventi richiesti dal Comune e dagli utenti pari al **100 %**. Rispetto alla richiesta presentata dal responsabile comunale del servizio che redige il programma degli interventi, gli stessi vengono eseguiti nella stessa giornata.

Ogni intervento è oggetto di report specifico con indicazione delle attività svolte, dei mezzi utilizzati e del materiale impiegato. Viene svolto nel rispetto degli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro ed è soggetto al costante controllo dell'ufficio comunale competente.

Il servizio di cui alla lettera **A2** relativo al servizio manutenzione della rete idrica presenta una percentuale di chiusura degli interventi richiesti dal Comune e dagli utenti pari al **96 %**. Il tempo medio di intervento dalla richiesta è pari a **20 giorni**.

Ogni intervento è oggetto di report specifico con indicazione delle attività svolte, dei mezzi utilizzati e del materiale impiegato. Viene svolto nel rispetto degli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro ed è soggetto al costante controllo dell'ufficio comunale competente.

Per il servizio di cui alla lettera **A3**, la società Castore spl srl, aveva l'obbligo di garantire l'efficienza degli impianti e delle apparecchiature a esso affidate della Città di Reggio Calabria, apportando i potenziamenti, le migliorie, le sostituzioni necessarie, ed impegnandosi a riconsegnare funzionanti tutti gli impianti al termine del rapporto di servizio pubblico.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

La Castore ha sino ad oggi adempiuto puntualmente agli obblighi contrattuali assunti. Al fine di rappresentare i vantaggi connessi all'affidamento prescelto si stima utile comparare i dati relativi agli interventi eseguiti, al costo medio di ogni intervento e rapportarlo rispetto al costo medio di un intervento da reperire sul mercato.

CONSIDERAZIONI FINALI

I servizi svolti dalla Castore con riferimento alle aree cimiteriali raggiungono un grado adeguato di efficienza, efficacia ed economicità, non impattano sulle finanze dell'ente in senso negativo e consentono di assicurare una risposta adeguata agli utenti. Il servizio di supporto alle attività cimiteriali consente di attendere alle esigenze della cittadinanza, supportando le attività svolte dallo scarno personale dell'ente.

È al vaglio dell'amministrazione una determina per l'affidamento alla Castore del servizio cimiteriale integrato. Determina dovrebbe consentire di ridurre i contributi dell'ente a fronte della gestione in via diretta dell'attività di illuminazione votiva. L'affidamento prevede anche una serie di investimenti

sull'efficientamento energetico e la digitalizzazione del servizio da parte della Castore che dovrebbero consentire di rendere più agevole il rapporto con l'utenza, anche attraverso delle misure di eliminazione del digital divide. Tale soluzione consentirebbe un affidamento del servizio cimiteriale integrato in linea con la normativa di riferimento.

Quanto al servizio di manutenzione della rete idrica la Castore ha atteso alle richieste di intervento dell'ente con discreto grado di efficacia. Tuttavia, si tratta di un servizio che per le condizioni della rete idrica non può essere gestito in modo efficiente ed efficace ove esso venga sganciato dagli ulteriori servizi idrici. A causa anche dell'aumento dei materiali occorso tra il 2021 ed il 2022 il servizio di manutenzione idrica è tra i principali responsabili della perdita di bilancio riscontrata nel 2022 per la società. Quanto sopra ha consigliato la sua dismissione e l'affidamento del servizio stesso al gestore unico già dal 1 gennaio 2024.

A 4 IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO-SOCIETA' ATAM SPA

ATAM S.p.A. nasce come azienda speciale del Comune di Reggio Calabria nel 21.09.1998, ereditando attività ed organizzazione dell'AMA, azienda municipalizzata costituita intorno agli anni '20, a cavallo delle due guerre mondiali. Attualmente ATAM S.p.A. è una società di capitale costituita al 30 marzo 2001, con atto notarile, repertorio n. 73907, a seguito di trasformazione dell'azienda speciale del Comune di Reggio Calabria, in applicazione dell'art. 115 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Nell'anno 2006 ATAM S.p.A., a seguito della L.R. n. 18 del 28.12.2006, ha costituito con la PPM di Palmi (azienda di servizio urbano), il consorzio TrInCal, per coordinare le attività delle due aziende ai fini del rapporto con la Regione (contratto di servizio unitario).

La Società è iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese della CCIAA di Reggio Calabria dal 31/12/1998 (num. REA RC – 139080). La Società ha per oggetto: “l'esercizio inizialmente diretto dell'attività inerente l'organizzazione e la gestione della mobilità nelle aree metropolitane, urbane ed extraurbane e, in particolare, l'organizzazione, l'impianto, l'esercizio e la gestione del trasporto di persone. La società potrà svolgere attività complementari o strumentali al servizio principale e in particolare effettuare vigilanza delle corsie e delle fermate riservate alla libera percorrenza dei mezzi pubblici. La società fornisce consulenza, assistenza e servizi nel campo dei trasporti, organizzazione e gestione dei servizi relativi alla viabilità quali rimozioni auto, gestione semafori, impianti riparazione e di manutenzione, svolge servizi di noleggio e di granturismo”.

Il core-business dell'azienda attualmente consiste nel:

- servizio di trasporto pubblico urbano nel Comune di Reggio Calabria;
- servizio di trasporto extraurbano in comuni limitrofi dell'area metropolitana.

Inoltre l'azienda gestisce i servizi sosta e scuolabus in convenzione con il Comune di Reggio Calabria e svolge anche servizi speciali di trasporto di persone con mezzi gran turismo.

La Società in atto è gestita da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, in carica dal 10/09/2021. La proprietà, che era interamente attribuita al socio unico Comune di Reggio Calabria, è ora ripartita con l'ingresso della Città metropolitana di Reggio Calabria in 62,50% di quote azionarie del Comune e del 37,50% di quote azionarie della Città Metropolitana. L'ATAM SPA possedendo una partecipazione indiretta di controllo nel consorzio Trincal srl, istituito dalla Regione Calabria per la gestione del trasporto pubblico ed essendo, la medesima società, a sua volta controllata dall'ente che detiene insieme alla città Metropolitana il 100% delle quote del capitale sociale, fa sì che il comune di Reggio Calabria eserciti sull'Atam spa un controllo analogo a quello effettuato sui propri servizi, qualificando di fatto la società come in house. Il capitale sociale dell'ATAM s.p.a. è oggi fissato in € 800.000,00 sottoscritto per €. 500.000,00 dal Comune di Reggio Calabria e per €. 300.000,00 dalla Città metropolitana di Reggio Calabria (le azioni nominative ordinarie sono del valore nominale di € 10 ciascuna).

I principali referenti aziendali oltre il Comune ed alla Città Metropolitana (enti proprietari) sono la Regione Calabria, il consorzio Trincal, le Autorità scolastiche, le rappresentanze della società civile, l'Università e le strutture decentrate dello stato (Prefettura, Questura, ecc.) che si fanno interpreti dei bisogni di mobilità della collettività per mutarli in richieste di servizio.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Il servizio di trasporto scolastico viene attualmente effettuato dall'ATAM SpA di Reggio Calabria in base ad un contratto di servizio stipulato in data 30/04/2004 ed integrato con atto Rep. N 947 serie III del 12/02/2009, per un importo annuale di € 1.208.422,00, IVA inclusa (10%), messo a bilancio dall'Amministrazione Comunale. Tale importo è rimasto invariato dal 2009.

Il servizio viene svolto dalla società in base a quanto previsto dal regolamento comunale aggiornato con delibera di giunta n. 90 del 2 maggio 2017.

In base a quanto previsto dal regolamento, l'Amministrazione Comunale, assicura il trasporto scolastico per gli alunni iscritti alla scuola dell'Infanzia, alla scuola Primaria e alla scuola Secondaria di I° Grado che abitano nel Comune di Reggio Calabria in zone disagiate non servite o poco servite da mezzi di trasporto pubblico, in particolare le periferie cittadine, agglomerati abitativi di campagna.

Il sistema territoriale è infatti caratterizzato da un'elevata varietà di contesti ambientali. L'area del Comune di Reggio Calabria si estende per diversi chilometri (circa 30 km) lungo la costa e si protende verso le pendici aspromontane fino a superare i mille metri s.l.m. Il comune consta di circa 182.000 abitanti e ha un'estensione (236,02 kmq) che lo colloca al quinto posto tra i comuni d'Italia per dimensione territoriale. Il sistema insediativo presenta una gerarchia spaziale costituita da una zona centrale e da centri periferici di media e piccola consistenza (struttura policentrica) secondo almeno tre livelli. Il primo livello di periferia è costituito dalla prima espansione urbana, la periferia storica, comprende i quartieri di Sbarre e Gebbione a sud; Santa Caterina a Nord; Sant'Anna, Condera ed Eremo all'interno. Il secondo livello di periferia comprende i quartieri di Archi, Gallico e Catona a Nord, Modena, Arangea, San Gregorio, Pellaro e Bocale a Sud ed è costituito, prevalentemente, dall'espansione edilizia sviluppatasi a partire dagli anni '70 in maniera non programmata e molto disordinata (abusivismo edilizio successivamente sanato). Il terzo livello di periferia, che rappresenta l'ambito urbano collinare, è costituito dai centri di Ortì, Arasi, Cerasi, Podargoni, Straorino, Schindilifà, Terreti, Trizzino, Armo, Puzzi, Gallina, Vinco, Pavigliana, Mosorrofa, San Salvatore, Cannavò e Trunca.

Il servizio è progettato secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità e qualità, sulla base della normativa vigente e compatibilmente con i vincoli economico-finanziari stabiliti e richiesti dall'Amministrazione Comunale.

Il servizio di trasporto viene organizzato e garantito per consentire agli iscritti al servizio di frequentare la scuola più vicina alla loro abitazione, secondo percorsi specifici di andata e ritorno con l'individuazione di punti di raccolta.

Per ogni sede scolastica servita dagli scuolabus, vengono attivate una o più linee articolate in percorsi giornalieri di andata e di ritorno, in relazione ai diversi orari di entrata ed uscita delle scuole.

Il servizio scolastico viene organizzato annualmente, secondo il calendario scolastico stabilito dalla Regione Calabria dal lunedì al sabato sulla base delle iscrizioni al servizio predisponendo un programma di trasporto con l'indicazione delle fermate (punti di raccolta), degli orari e dei percorsi sulla base delle domande, della disponibilità dei mezzi e della dotazione organica del servizio proprio. I percorsi sono programmati con criteri di razionalità tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile al raggiungimento delle sedi. La programmazione dei percorsi è strutturata per ridurre i tempi di permanenza degli alunni sul mezzo, tenendo conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero di richieste.

Il trasporto viene effettuato dal punto di raccolta alla scuola e ritorno, secondo i percorsi e gli orari definiti nel programma, comunicati all'utenza prima dell'avvio del servizio. I punti di raccolta si effettueranno alle fermate determinate (il più vicino a casa). Il programma per l'anno scolastico 2022/2023 è stato strutturato in 16 servizi per complessive n. 27 tratte; di seguito di seguito si riportano i parametri principali del servizio suddiviso per itinerari, tratte effettuate, alunni trasportati, scuole servite, mezzi utilizzati, km percorsi e orari di esercizio:

- ***ITINERARIO N° 1***

- Scuolabus necessari n. 1;
- alunni iscritti n. 19;
- chilometri medi giornalieri percorsi Km 60;
- chilometri percorsi 11.950;
- orario entrata alle ore 08.00 dal lunedì al venerdì;
- orario uscita alle ore 14:00 dal lunedì al venerdì della scuola Secondaria di I° Grado;
- orario uscita alle ore 13:30 dal lunedì al giovedì e alle ore 13:00 il venerdì della scuola primaria;
- servizio: Istituto Comprensivo Statale G. Moscato - Gallina con le seguenti tratte:
 - o Tratta N° 1 da Via Arangea Svincolo, Via C.da Cafari, Via Miniera, Arangea Nava, Arangea Irto, per la Scuola Secondaria di I° Grado, Primaria e Infanzia Istituto Comprensivo Statale G. Moscato Gallina.

• **ITINERARIO N° 2**

- Scuolabus necessari n. 1;
- alunni iscritti n.19;
- chilometri medi giornalieri percorsi 68 Km;
- chilometri percorsi 13.632;
- orario entrata alle ore 08.00 dal lunedì al venerdì;
- orario uscita alle ore 14:00 dal lunedì al venerdì della scuola Secondaria di I° Grado;
- orario uscita alle ore 13:30 dal lunedì al giovedì e alle ore 13:00 il venerdì della scuola primaria;
- Servizio: Istituto Comprensivo Statale G. Moscato - Gallina con le seguenti tratta:
 - o Tratta N° 1 da S. Andrea, Armo, Sorgonà, Rocca di Ballo, Caridi, Puzzi, Pirgo, S. Barbara per la Scuola Secondaria di I° Grado, Primaria e Infanzia Istituto Comprensivo Statale G. Moscato Gallina.

• **ITINERARIO N° 3**

- Scuolabus necessari n. 1;
- alunni iscritti n.12;
- chilometri medi giornalieri percorsi 45 Km;
- chilometri percorsi 8.932;
- orario entrata alle ore 08.00 dal lunedì al sabato;
- orario uscita alle ore 13:00 dal lunedì al sabato della scuola Secondaria di I° Grado;
- Servizio: Istituto Comprensivo Statale San Sperato – Cardeto con le seguenti tratta:
 - o Tratta N° 1 da Vinco Sup. – Vinco per la Scuola Secondaria di I° Grado di Cannavò.

- **ITINERARIO N° 4 e N° 4.1**

- Scuolabus necessari n. 1;
- alunni iscritti n. 21;
- chilometri medi giornalieri percorsi 62 Km;
- chilometri percorsi 12.442;
- Orario entrata dalle 08.00 alle 08.10 dal lunedì al venerdì
- Orario uscita dalle ore 12.50 alle 13.10 dal lunedì al venerdì
- Servizio: Istituto Comprensivo Nosside - Pythagoras con le seguenti tratte:
 - Tratta N° 1 da Aretina, Bovetto, Trumbacà, Saracinello per la Scuola Secondaria Pythagoras di Ravagnese;
 - Tratta N° 2 da Ravagnese Sup., Livari, Saracinello, Trumbacà, Bovetto, Croce Valanidi per Scuola Primaria Saracinello e Ravagnese.

- **ITINERARIO N° 4/A e N° 4/B**

- Scuolabus necessari n. 1;
- alunni iscritti n.52;
- chilometri medi giornalieri percorsi 65 Km;
- chilometri percorsi 13.018;
- Orario entrata dalle 08.00 alle 08.10 dal lunedì al venerdì
- Orario uscita dalle ore 12.00 alle 13.10 dal lunedì al venerdì
- Servizio: Istituto Comprensivo Nosside - Pythagoras con le seguenti tratte:
 - Tratta N° 1 da Ponte Torrente Armo, Salita Enel, Morloquio, Malderiti, Via S. Elia, Via Ravagnese Sup. per la Scuola Secondaria di I° grado di Ravagnese;
 - Tratta N° 2 da Morloquio, Cafari, Malderiti, Via S. Elia, Via Ravagnese Superiore, Ponte S. Agata per la Scuola Primaria Ravagnese, Scuola Primaria e Infanzia di S. Elia di Ravagnese e Infanzia di Saracinello.

- **ITINERARIO N° 5 e N° 5/A**

- Scuolabus necessari n. 1;
- alunni iscritti n. 45;
- chilometri medi giornalieri percorsi 58 Km;

- chilometri percorsi 11.640;
- Orario entrata dalle 08.00 alle 08.10 dal lunedì al venerdì
- Orario uscita dalle ore 12.50 alle 13.10 dal lunedì al venerdì
- Servizio: Istituto Comprensivo Nosside - Pythagoras con le seguenti tratte:
- Tratta N° 1 da Via Trapezi, Croce Valanidi, Saracinello per la Scuola Secondaria di I° grado Pythagoras di Ravagnese;
- Tratta N° 2 da Croce Valanidi, Curduma, Trapezi per Scuola Primaria Saracinello.

• **ITINERARIO N° 6 e N° 6.1**

- Scuolabus necessari n. 1;
- alunni iscritti n. 31;
- chilometri medi giornalieri percorsi 83 Km;
- chilometri percorsi 16.575;
- Orario entrata dalle 07.55 alle 08.10 dal lunedì al venerdì il plesso di Oliveto e dal lunedì al sabato il plesso di San Gregorio
- Orario uscita dalle ore 12.50 alle 13.00 dal lunedì al venerdì il plesso di Oliveto e dal lunedì al sabato il plesso di san Gregorio.
- Servizio: Istituto Comprensivo Statale G. Moscato - Gallina, Istituto Comprensivo Cassiodoro - Don Bosco – Pellaro, : Istituto Comprensivo Nosside - Pythagoras con le seguenti tratte:
 - Tratta N° 1 da Trunca, Serro Valanidi, Rosario Valanidi, Oliveto per la scuola Secondaria di I° grado, Primaria e Infanzia di Oliveto;
 - Tratta N° 2 da via Trapezi per la scuola Primaria di San Gregorio;

• **ITINERARIO N° 7 e N° 7.1**

- Scuolabus necessari n. 1;
- alunni iscritti n. 55;
- chilometri medi giornalieri percorsi 80 Km;
- chilometri percorsi 16.000;
- Orario entrata dalle 07.45 alle 08.05 dal lunedì al sabato
- Orario uscita dalle ore 12.45 alle 13.05 il lunedì, mercoledì e venerdì
- Orario di uscita dalle ore 12.00 alle ore 12:45 il martedì, giovedì e sabato
- Servizio: Istituto Comprensivo San Sperato – Cardeto con le seguenti tratte:
 - Tratta N°1 da San Sperato, Cannavo', Sala di Mosorrofa per la Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I° grado di Mosorrofa;

- Tratta N° 2 da Cataforio, S. Salvatore per la Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I° grado di Mosorrofa.
- Tratta N°3 da Sala di Mosorrofa per la Scuola Infanzia di Mosorrofa;

- ***ITINERARIO N° 8 e N° 8/A***

- Scuolabus necessari n. 1;
- alunni iscritti n.40;
- chilometri medi giornalieri percorsi 76 Km;
- chilometri percorsi 15.219;
- Orario entrata dalle 07:45 alle 08.35;
- Orario uscita dalle ore 12.30 alle ore 13.25 dal lunedì al sabato;
- Orario uscita alle ore 12:00 il sabato scuola primaria;
- Servizio: Istituto Comprensivo Radice – Alighieri Catona con le seguenti tratte:
 - Tratta N° 1 da Catona Bar Manila, Via Mercato, Via Garibaldini Catona Marina, Via Bolano Kalura, Via Consortile Concessa (capolinea Atam), per la scuola Scuola Secondaria di I° grado di Catona;
 - Tratta N° 2 da Via Figurella – Via Sabauda – Vico Cilea – Via Rosali Villa San Giuseppe I° tratto – Arghillà Nord Modenelle per la scuola Primaria e di Salice (plesso Arghillà);
 - Tratta N° 3 da Arghillà Modenelle , Via Rosali Villa San Giuseppe I° tratto, Via Emilia per la scuola Primaria e Infanzia di Rosali.

- ***ITINERARIO N° 9 e N° 9.1***

- Scuolabus necessari n. 1;
- alunni iscritti n. 68;
- chilometri medi giornalieri percorsi 93 Km;
- chilometri percorsi 18.700;
- Orario entrata dalle 07:45 alle 08.30
- Orario uscita dalle ore 12.30 alle ore 13.25 dal lunedì al sabato;
- Orario uscita alle ore 12:00 il sabato scuola primaria;
- Servizio: Istituto Comprensivo Radice – Alighieri Catona con le seguenti tratte:
 - Tratta N° 1 da Arghillà Sud, Arghillà Nord Modanella, Rosali, Salice per la Scuola Scuola Secondaria di I° grado di Catona;
 - Tratta N° 2 da Catona, Via Scopelliti, Arghillà Sud, Arghillà Nord, Modanella, per la Scuola Primaria di Catona (plesso Arghillà).

- ***ITINERARIO N° 10***

- Scuolabus necessari n. 1;
- alunni iscritti n. 44;
- chilometri medi giornalieri percorsi 92 Km;
- chilometri percorsi 18.450;
- Orario entrata dalle 07.45 alle 08.30
- Orario uscita dalle ore 12.30 alle ore 13.25 dal lunedì al sabato;
- Orario uscita alle ore 12:00 il sabato scuola primaria;
- Servizio: Istituto Comprensivo Radice – Alghieri Catona con le seguenti tratte:
 - o Tratta N° 1 da Villa San Giuseppe Via dei Monti I tratto - Villa San Giuseppe Via dei Monti II tratto, Rugula, Arghillà Modenelle, Arghillà Nord Comparti, per la scuola Scuola Secondaria di I° grado di Catona;
 - o Tratta N° 2 da Catona, Via Feudo, Via Antonio Scopelliti, Arghillà Sud, Arghillà Nord, Villa San Giuseppe Via dei Monti II tratto per la Scuola Infanzia e Primaria di Villa San Giuseppe.

- **ITINERARIO N° 12**

- Scuolabus necessari n. 1;
- alunni iscritti n. 34
- chilometri medi giornalieri percorsi Km 82;
- chilometri percorsi 16.500;
- Orario entrata dalle 07:45 alle 08.00
- Orario uscita dalle ore 12.50 alle ore 13.00 dal lunedì al sabato;
- Orario uscita dalle ore 12:50 alle ore 13:45 il lunedì e il giovedì;
- Orario uscita alle ore 12:50 il sabato scuola Secondaria di I° grado;
- Servizio: Istituto Comprensivo Statale Gallico – Boccioni con le seguenti tratte:
 - o Tratta N° 1 da Diminniti, Piazza San Giovanni di Sambatello, Gallico Superiore, Villa Betania per la sede Scuola Primaria Gallico Superiore, Via Casa Savoia Gallico, Passo Caracciolo, per la Scuola Media U. Boccioni Gallico nuova sede ubicata a Gallico Marina e Primaria Gallico Marina.

- **ITINERARIO N° 13**

- Scuolabus necessari n. 1;
- alunni iscritti n. 41;
- chilometri medi giornalieri percorsi 82 Km;
- chilometri percorsi 15.563;

- Orario entrata dalle ore 07.50 alle 08.00
- Orario uscita dalle 12.30 alle 12.50 dal lunedì al sabato.
- Servizio: Istituto Comprensivo Cassiodoro – Don Bosco con le seguenti tratte:
 - o Tratta N° 1 da Croce Valanidi, Trapezi, Via Carrera S. Gregorio, S. Leo, Mortara, Occhio di Pellaro, Via Carrubara, S. Giovanni, via Quattronari, Ribergo, Lume per la Scuola Primaria e scuola Secondaria di I° Grado di Pellaro.

- ***ITINERARIO N°14***

- Scuolabus necessari n. 1;
- alunni iscritti n. 48;
- chilometri medi giornalieri percorsi 104 Km;
- chilometri percorsi 20.900;
- Orario entrata dalle ore 07.50 alle 08.20;
- Orario uscita dalle 12.00 alle 12.40 dal lunedì al sabato
- Servizio: Istituto Comprensivo Cassiodoro – Don Bosco con le seguenti tratte:
 - o Tratta N° 1 da Via Mortara, Via Fiumarella, Bocale I°, Bocale II°, Campoli, per la Scuola Primaria e scuola Secondaria di I° Grado di Pellaro.
 - o Tratta N°2 da Bocale a alla scuola dell'Infanzia Pellaro

- ***ITINERARIO N° 15***

- Scuolabus necessari n. 1;
- alunni iscritti n. 34;
- chilometri medi giornalieri percorsi 96 Km;
- chilometri percorsi 19.300;
- Orario entrata dalle ore 07.55 alle ore 08:00:
- Orario uscita dalle 12.55 alle 13.00
- Servizio: Istituto Comprensivo Statale Catanoso – De Gasperi con la seguente tratta:
 - o Tratta N° 1 da Bivio Orti, Straorino, Arasi, Terreti, Nasiti, Trizzino, Pietrastorta Via Reggio Campi II° tronco per la Scuola Secondaria di I° grado De Gasperi e per la scuola Primaria e Infanzia di Condera.

- ***ITINERARIO N° 16***

- Scuolabus necessari n. 1.
- alunni iscritti n.20;
- chilometri medi giornalieri percorsi 65 Km;
- chilometri percorsi 13.000;
- Servizio: Istituto Comprensivo Statale G. Moscato - Gallina con la seguente tratta:
 - o Tratta N° 1 da S. Venere, Salice di Cataforio per la Scuola Secondaria di I° grado di Gallina

L'Amministrazione Comunale, in conformità alla normativa vigente e mediante provvedimento della Giunta Comunale, stabilisce la quota di compartecipazione al costo del servizio di trasporto scolastico da richiedere alle famiglie degli alunni che ne usufruiscono e le modalità di pagamento. Tale quota di compartecipazione è resa nota agli iscritti mediante comunicato, da parte del gestore del servizio, contenente l'ammissione al servizio e l'indicazione delle tariffe.

Con la sottoscrizione della domanda di fruizione del servizio il genitore/tutore dichiara altresì di aver preso visione delle tariffe applicate per il servizio medesimo e ne accetta la retta conseguente.

Nel corso dell'anno scolastico 2022/2023 le domande di iscrizione al servizio presentate sono state 642. Le tariffe e le fasce di reddito applicate sono definite dalla Delibera di G.C. n. 135 del 08/07/2019 e sono riportate nella tabella seguente. La tassa di iscrizione è pari a 25 euro per il primo figlio iscritto e 20 euro per il secondo.

REDDITO ISEE	FASCIA	RETTA MENSILE
DA € 0,00 A € 1.500,00	A	€ 5,00
DA € 1.501,00 A € 3.000,00	B	€ 15,00
DA € 3.001,00 A € 6.000,00	C	€ 20,00
DA € 6.001,00 A € 12.000,00	D	€ 30,00
DA € 12.001,00 A € 18.000,00	E	€ 40,00
SUPERIORE A € 18.000,00	F	€ 60,00

Gli introiti derivanti dalle rette mensili e dalle tasse di iscrizione sono stati pari a euro € 97.568,00 (Iva esclusa), di cui:

- € 11.750,00 per il pagamento della tassa d'iscrizione pari con un incremento del 3,15% rispetto l'anno precedente;
- € 85.818,00 per il pagamento delle rette secondo le fasce di reddito di appartenenza, determinate dal Mod. ISEE con un incremento del 34,65% rispetto l'anno precedente.

Nell'anno scolastico 2022/2023, gli scuolabus, per l'effettuazione dei servizi programmati, hanno percorso 239.906 Km., consumando 40.360 litri di gasolio per autotrazione, con una percorrenza media/litro di km. 5,90 per una spesa di €. 57.311,20 Iva esclusa.

Il personale utilizzato in maniera diretta è pari a 32 unità così suddivise:

- n. 1 Addetto all'Esercizio;
- n. 16 Operatori d'Esercizio;
- n. 15 Collaboratori d'Esercizio.

Il costo complessivo del personale utilizzato è stato di € 940.013,00.

Occorre evidenziare che il servizio annualmente può variare in relazione ai nuovi iscritti, variazione degli orari scolastici, apertura/chiusura nuovi plessi, per cui il piano del trasporto può subire modifiche nel rispetto delle condizioni previste dal contratto di servizio.

Come previsto dalle procedure di qualità interne dell'azienda ATAM che gestisce il servizio annualmente viene richiesto a tutte le famiglie degli alunni che hanno usufruito del trasporto scolastico di compilare un questionario inerente la qualità dei servizi erogati. Per ogni domanda l'utente deve formulare una valutazione con votazione da 1 a 10 sulla qualità dei servizi erogati.

Inoltre a tutti gli utenti (ed ai Sigg. Dirigenti delle Scuole interessate al servizio per i nuovi iscritti) è stato inviato, in sede di programmazione, il fac-simile della domanda di iscrizione, le fasce di reddito determinate dal Mod. ISEE attestante il reddito posseduto, il relativo importo mensile obbligatorio, le modalità di pagamento e le relative scadenze.

L'utenza ha fornito, su un totale di 293 questionari acquisiti e 1.465 risposte date, una valutazione media del servizio pari a 9,6, così come indicato sulla tabella seguente:

DOMANDE DEL QUESTIONARIO	Sulla qualità del servizio	Sulla sicurezza del viaggio	Sulla puntualità del servizio	Sul comportamento del personale	Sulla conoscenza del servizio	Media Generale Punteggio
MEDIA DEI GIUDIZI ESPRESSI	9,7	9,6	9,6	9,7	9,4	9,6
PERCENTUALE UTENTI SODDISFATTI	99,7	99,3	99,3	99,7	99	99,5

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo relativo all'andamento dei costi e dei proventi registrati nel corso dell'anno scolastico 2022/2023.

Dall'analisi dei dati economici si evidenzia che ricavi diretti ammontano ad €. 1.196.133,45 (IVA esclusa) di cui:

- € 1.098.565,46 da contratto di servizio
- € 97.568,00 dalle rette degli utenti

Inoltre, sono stati ricavati introiti per € 52.343,00 derivanti dalle visite guidate, per un totale di alunni trasportati di 22.891 durante l'anno scolastico.

I costi del servizio nell'anno scolastico 2022/2023 sono stati di € 1.273.015,49, di cui:

- € 333.001,70 per i costi caratteristici
- € 940.013,00 per il costo del personale

SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Il comune di Reggio Calabria ha istituito la Macroarea Partecipate per effettuare il monitoraggio ed il controllo sulle società partecipate dell'ente dando attuazione alle disposizioni recate dal D.Lgs. 175/2016 ed effettuando tutte le attività di controllo sugli atti della gestione ordinaria e straordinaria, assumendo un potere di coordinamento e supervisione delle attività societarie. Il Controllo Analogico sulle società in house si esplica, in via generale, in tre distinte fasi:

- a. Controllo ex-ante — indirizzo dell'Amministrazione;
- b. Controllo contestuale — monitoraggio;
- c. Controllo ex-post — verifica.

In fase di indirizzo, l'Amministrazione si esprime attraverso i documenti di programmazione di cui all'art. 170 del Tuel, tenuto conto anche di eventuali proposte delle Società Partecipate.

Nel documento Unico di programmazione 2021 sono individuati gli indirizzi e gli obiettivi gestionali da conseguire nell'arco temporale della programmazione, anche attraverso indicatori qualitativi e quantitativi.

Le Società, entro il mese di ottobre di ogni anno, trasmettono alla Macroarea Partecipate il budget economico e finanziario per l'esercizio successivo, il piano strategico operativo contenente gli obiettivi di massima sulle attività, il piano degli investimenti, il piano degli acquisti, nonché il piano delle assunzioni, con allegate la dotazione organica, il personale in servizio, la quantificazione dei costi del personale e le politiche di sviluppo ed incentivazione dello stesso, che saranno successivamente sottoposti ad approvazione da parte della Giunta Comunale.

In fase di monitoraggio, entro i termini previsti per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, di cui all'art. 193 Tuel, le Società presentano una relazione illustrativa sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale, relativa al primo semestre d'esercizio, per la verifica dello stato di attuazione del programma attraverso il controllo della coerenza dei dati con gli obiettivi previsionali.

In fase di approvazione del Rendiconto, nei termini indicati dall'art. 151, commi da 5 a 8, dall'art. 227 e seguenti, il Consiglio Comunale dà atto dei risultati raggiunti e del conseguimento degli obiettivi da parte delle Società Partecipate.

Le modalità di attuazione del Controllo Analogico vengono effettuate nel rispetto delle attribuzioni e competenze stabilite dagli articoli 42, 48 e 50, Tuel, dagli Statuti delle Società e dal presente Regolamento.

A5 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI SOSTA SOCIETA' ATAM SPA

Il Piano della sosta è uno degli strumenti di cui si è dotata l'Amministrazione Comunale per organizzare l'uso dello spazio urbano.

Il Piano nasce per regolamentare la sosta, distinguendo le esigenze dei residenti da quelle dei non residenti, le necessità di chi svolge attività commerciali o di servizio da quelle di chi si muove in funzione del tempo libero. Il Piano garantisce una priorità per l'uso strettamente necessario del mezzo privato ed apre spazi ad altre modalità di trasporto più compatibili con l'ambiente, offrendo concreti vantaggi alla città, a chi vi abita e vi lavora ogni giorno.

La sosta a pagamento viene gestita da ATAM su concessione dell'Amm.ne Comunale. Gli spazi sono delimitati da strisce blu e le aree di sosta, suddivise in zone, hanno orari e durate diversificate. (Delibera del Comune di Reggio Calabria, G.C. n. 220/2011 e successive integrazioni).

La sosta a pagamento è in vigore dalle 7.30 alle ore 19.30 con esclusione delle giornate domenicali e festive. Sul Lungomare Falcomatà è in vigore tutti i giorni feriali dalle ore 7.30 alle ore 21.30, fatta eccezione per il periodo estivo (1 luglio/15 settembre) in cui l'orario si prolunga fino alle ore 24.00 La tariffa oraria è pari a 1,00 € per tutte le aree di sosta a pagamento, frazionabile fino a 15 minuti. Per poter usufruire del servizio occorre acquistare i titoli sosta, che danno diritto parcheggiare sulle strisce blu. La mancata esposizione del titolo di sosta o le altre infrazioni commesse all'interno delle strisce blu comportano l'applicazione delle sanzioni previste dal Codice della Strada agli artt. 7, 157 e 158.

Numero di posti a pagamento in delibera 3.796

Numero di posti a pagamento al 31.12.2022 2.990

Locale affidante di compiere una valutazione preventiva sulla congruità economica dell'offerta.

Descrizione del servizio

Il dettaglio delle aree di sosta a pagamento (rilievo 16.09.2022) è riportato nella tabella che segue:

Aree di sosta a pagamento		
Via	Tratto	Stalli
Via D. Romeo	Da Via V. Veneto a Via Aschenez	8
Via S. Vollaro	Da Via V. Veneto a Via Aschenez	8
Via De Blasio	Da Corso Garibaldi a Via Aschenez	13
Via D'annunzio	Da Corso G. Matteotti a Via Aschenez	36
Via Panella	Da Corso G. Matteotti a Via Aschenez	22
Via XXIV Maggio	Da Lungomare Falcomatà a Via Aschenez	37
Via S. Paolo	Da Corso Matteotti a Via Aschenez	22
Via 2 Settembre	Da Corso Matteotti a Via Possidonea	15
Via Palamolla	Da Corso Matteotti a Via Possidonea	20
Via Giulia	Da Corso Matteotti a Via Possidonea	30
Via Cattolica dei Greci	Da Corso Matteotti a Via Possidonea	26
Via San Francesco da Sales	Da Corso Matteotti a Corso Garibaldi	9
Via Crisafi	Da Via Tommaso Capanella a Via Possidonea	19
Via Apollo - Via Musella	Da Via Aschenez a Via Possidonea	21
Via Archia Poeta	Da Via Filippini a Via Possidonea	19
Via Fiorentino	Da Via Aschenez a Via Possidonea	26
Via Valentino	Da Corso Matteotti a Via T. Campanella	20
Via Vitrioli	Da Corso Matteotti a Corso Garibaldi	12
Via Castello	Da Via Tommaso Campanella a Via Aschenez	31
Via Capobianco		0
Via Crocefisso	Da Via S. Francesco da Paola a Via Arcovito	55
Via Tagliavia	Da Via D. Muratori a Via G. Arcovito	14
Via Lemos	Da Corso Garibaldi a Corso Matteotti	29
Via XXI Agosto - Via Giunta	Da Corso Garibaldi a Corso Matteotti	38
Via XXI Agosto	Da Corso Garibaldi a P.zza Carmine	15
Via D.co Tripepi	Da Corso Garibaldi a Corso Matteotti	22
Via A. Spanò	Da Via Arcovito a Via Cimino	12
Via Fra G. Melacrinò	Da Via G. Arcovito a Corso Garibaldi	36
Via Cairolì	Da Via G. Arcovito a Corso Garibaldi	63
Via G. Pepe	Da Via G. Arcovito a largo Missori	46
Via C. Battisti	Da Via San Francesco da Paola a via Nino Bixio	19
Via Aspromonte	Da Largo Missori a Via San Francesco da Paola	29
Corso Matteotti	Da Largo Colombo a Via Vollaro	0
Via Prato		6

Aree di sosta a pagamento

Via	Tratto	Stalli
Via dei Pritanei	Da Via Lemos a Via Vitrioli	16
Via degli Arconti		45
Via Dei Correttori		41
Via San Francesco da Paola	Da Via Aspromonte a Piazza Duomo	41
Via Re Ruggero		24
Via Gaspare del Fosso	Da Via Crocefisso a via Cairoli	14
Via A. Cimino	Da via G. Pepe a Via Spanò	35
Via D. Muratori		62
Via G. Arcovito	Da Piazza Castello a Via G. Pepe	60
Via Aschenez		126
Via Filippini		127
Via Orange		23
Via Possidonea		98
Corso Garibaldi		20
Largo Missori		46
Largo Morisani		15
P.le Stazione Lido		41
Piazza Duomo		0
Piazza Garibaldi		90
Piazzetta Genovese Zerbi		6
Via Gen.Tommasini		20
Via T. Campanella		33
Via Baarlam		18
Via Del Torrione		51
Via Demetrio Tripepi		112
Via Diana		0
Via Fata Morgana		37
Via Gaeta		13
Via Logoteta		0
Via Miraglia		57
Via Nino Bixio		66
Via P. Foti		42
Via del Plebiscito		28
Via S. Furnari		38
Via S. Stefano da Nicea		14
Via T. Gulli		17
Via Zecca		0
Via Zaleuco		0
Lungomare Italo Falcomatà		503
Via B. Camagna		22
Via Cavour		14
Via Osanna		63
Via Vittorio Veneto		14
Via Telesio		10
Via Firenze		10

Aree di sosta a pagamento		
Via	Tratto	Stalli
Tempietto		0
Via Scala di Giuda (ex via XXI Agosto)	Da P.zza Carmine a Via Arcovito	25
Via Caridi		6
Via Ferro (ex via Cimino)	Da P.zza Castello a P.zza Carmine	54
Via Frate Tripodi		6
Via Spanò Bolani		9
Totale stalli di sosta a pagamento		2.990

Sistema tariffario

- La sosta a pagamento è applicata nei giorni feriali;
- L'orario di esercizio è fissato dalle 07:30 alle 19:30 su tutte le vie ad eccezione del Lungomare Falcomatà dove è fissato dalle 07:30 alle 00:00 nel periodo estivo (01 luglio – 15 settembre) e dalle 07:30 alle 21.30 nel restante periodo dell'anno
- La tariffa oraria è pari a € 1,00 frazionabile fino a 15 minuti;
- Sono previste le seguenti modalità di pagamento:
 - Tagliando ordinario (gratta e sosta);
 - Mobile Ticketing: App ATAM-Trasporti e Sosta: consente il pagamento degli effettivi minuti di sosta scaricando l'applicazione su smartphone (Android, IOS)
 - Mobile Ticketing: Easypark, MyCicero, Parking by Car, Pay by Phone, Tabnet: consente il pagamento degli effettivi minuti di sosta attraverso il cellulare, con una telefonata, o scaricando le applicazioni su smartphone (Android, IOS, Windows)
 - Parcometri: consentono il pagamento, anche frazionato, della sosta, (predisposti per il pagamento con l'attivazione di carta bancomat o Poste Pay) e sono locati come in figura.



- Sono previsti i seguenti titoli di sosta:
 - Biglietto orario, il costo è pari a € 1,00 e consente di parcheggiare in tutte le aree per 60 minuti.
 - Biglietto giornaliero, che consente di parcheggiare in tutte le aree di sosta a pagamento senza limiti di tempo, il prezzo è pari a € 7,00 per l'intera giornata.
 - Abbonamento settimanale disponibile solo sull'app "ATAM – Trasporti e Sosta" e che consente di parcheggiare in tutte le aree di sosta a pagamento senza limiti di tempo, il prezzo è pari a € 20,00 per sette giorni.
 - Abbonamento mensile disponibile sull'app "ATAM – Trasporti e Sosta" e che consente di parcheggiare in tutte le aree di sosta a pagamento senza limiti di tempo, il prezzo è pari a € 75,00.
 - Abbonamento annuale disponibile solo sull'app "ATAM – Trasporti e Sosta" e che consente di parcheggiare in tutte le aree di sosta a pagamento senza limiti di tempo, il prezzo è pari a € 500,00.

- Sono previsti i seguenti abbonamenti di sosta speciali disponibili attraverso il form alla pagina SOSTA FACILE per le categorie di lavoratori operanti all'interno della ZPRU di Reggio Calabria, l'ATAM ha provveduto a istituire, degli abbonamenti con monte orario funzionale all'attività esercitata, consentendo la sosta in tutte le zone fatta eccezione del Lungomare Falcomatà. In particolare è stata disposta l'emissione dei seguenti titoli:
 - Abbonamento T30: capacità 100 ore mensili, importo 30,00 €, destinatari: docenti delle scuole e personale part-time del settore commercio;
 - Abbonamento T45: capacità 160 ore mensili, importo 45,00 €, destinatari: pubblica amministrazione, dirigenti scolastici, personale full time settore commercio;
 - Abbonamento T50: capacità 180 ore mensili, importo 50,00 € destinatari: bancari e assicurativi.

E' possibile acquistare i titoli di sosta in maniera del tutto informatizzata compilando il Form che trovate alla pagina SOSTA FACILE.

Il permesso è attivato direttamente sull'app "ATAM – Trasporti e Sosta" seguendo le email che riceverete, appena la vostra richiesta sarà processata ed accettata.

Per quanto riguarda la sosta dei residenti nel centro storico è possibile ottenere il Permesso di Sosta per Residenti o il rinnovo di tale permesso in maniera del tutto informatizzata compilando il Form che si trova all'interno della pagina SOSTA FACILE.

Il centro urbano è stato, ai fini della regolamentazione della sosta, diviso nelle seguenti zone:

- Zona A: delimitata da Corso Matteotti, Via Romeo, via Aschenez, Via San Marco, Via Possidonea, Via Giulia;
- Zona B: delimitata da Via Possidonea, Via Castello, Via Santo Stefano di Nicea, Via Plebiscito, corso Matteotti;
- Zona C: delimitata da Via Gerolamo Arcovito, via Cesare Battisti, Via Domenico Muratori, Via Aspromonte, via Marsala, via Argine Calopinace, via Baarlam, Via Missori, corso Matteotti;
- Lungomare Falcomatà

I permessi esentano dal pagamento della sosta, per la sola zona di residenza, e limitatamente ad una sola vettura di proprietà di uno dei componenti del nucleo familiare, residente nelle vie in cui vige la sosta a pagamento. Il permesso è gratuito, ma comporta delle spese di diritti segreteria di 30€. È consentito altresì un abbonamento a tariffa ridotta, di € 120/anno più diritti di segreteria per un secondo veicolo sempre di proprietà di un componente dello stesso nucleo familiare.

Sempre alla pagina SOSTA FACILE è disponibile il titolo di sosta per le Auto "Ecologiche" (per come definito nella delibera di Giunta Comunale n.) i possessori di vetture a trazione elettrica (benzina/elettrica, benzina/idrogeno e gasolio/elettrico) e di vetture a metano residenti nella città di Reggio Calabria ed Area Metropolitana della stessa, possono, ai sensi delle delibere di Giunta Comunale esplicitate sul regolamento, produrre istanza per accedere ad una tariffa agevolata all'interno del centro storico.

Diritti e doveri del cittadino che utilizza il servizio di sosta

La gestione dell'Azienda è orientata a produrre i propri servizi allo scopo di assicurare la soddisfazione dell'utente.

Al cliente che utilizza i parcheggi a pagamento è garantita la continuità del servizio tramite la presenza del personale ATAM addetto al controllo; gli addetti alla sosta effettuano il servizio in divisa e sono muniti di opportuno documento di riconoscimento.

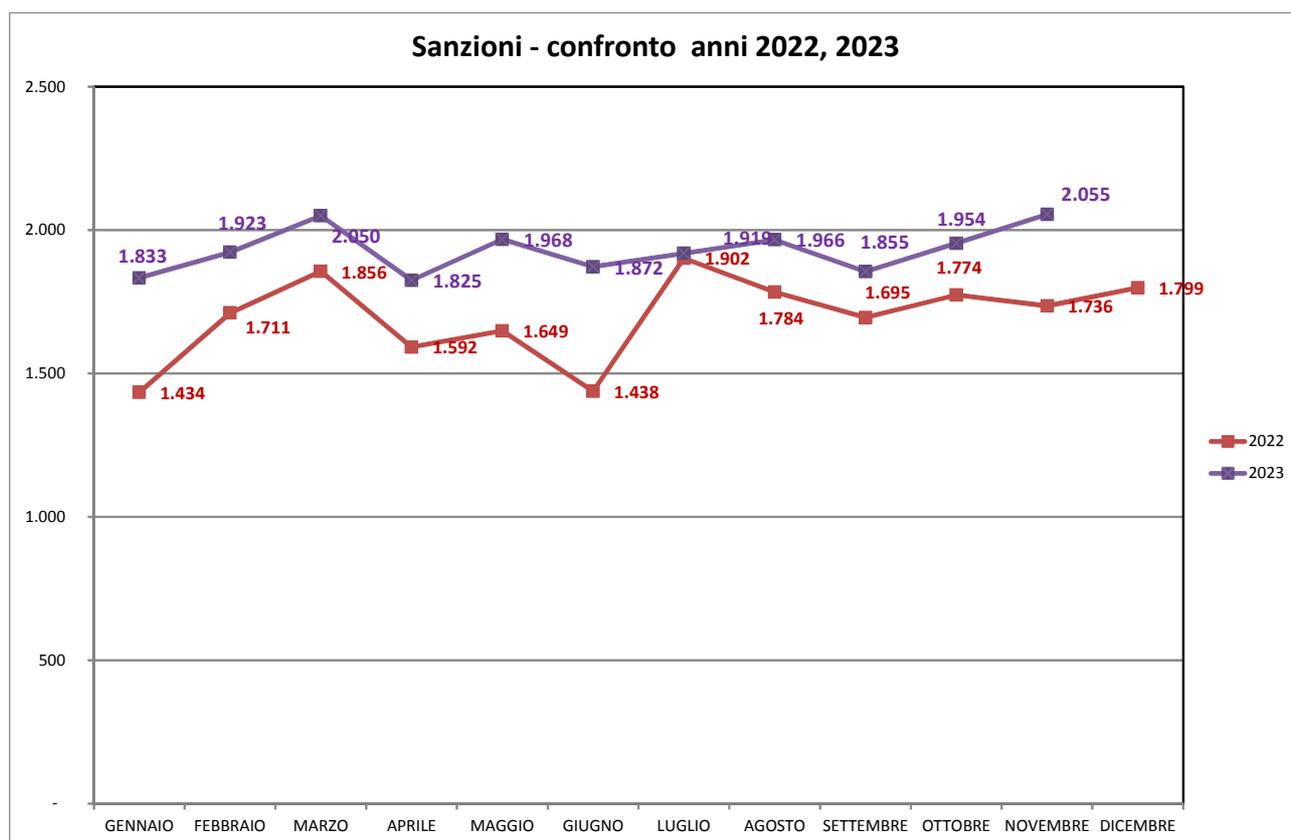
A coloro che beneficiano del servizio è garantita l'accessibilità alla procedura dei reclami, con tempestiva risposta degli stessi, utilizzando il n° verde e/o da telefono mobile le cui indicazioni sono presenti su tutta la segnaletica verticale.

Per l'utilizzazione del parcheggio è richiesto di essere in possesso di valido titolo di sosta da utilizzare nei posti auto a pagamento indicati da apposita segnaletica e delimitati dalle strisce blu.

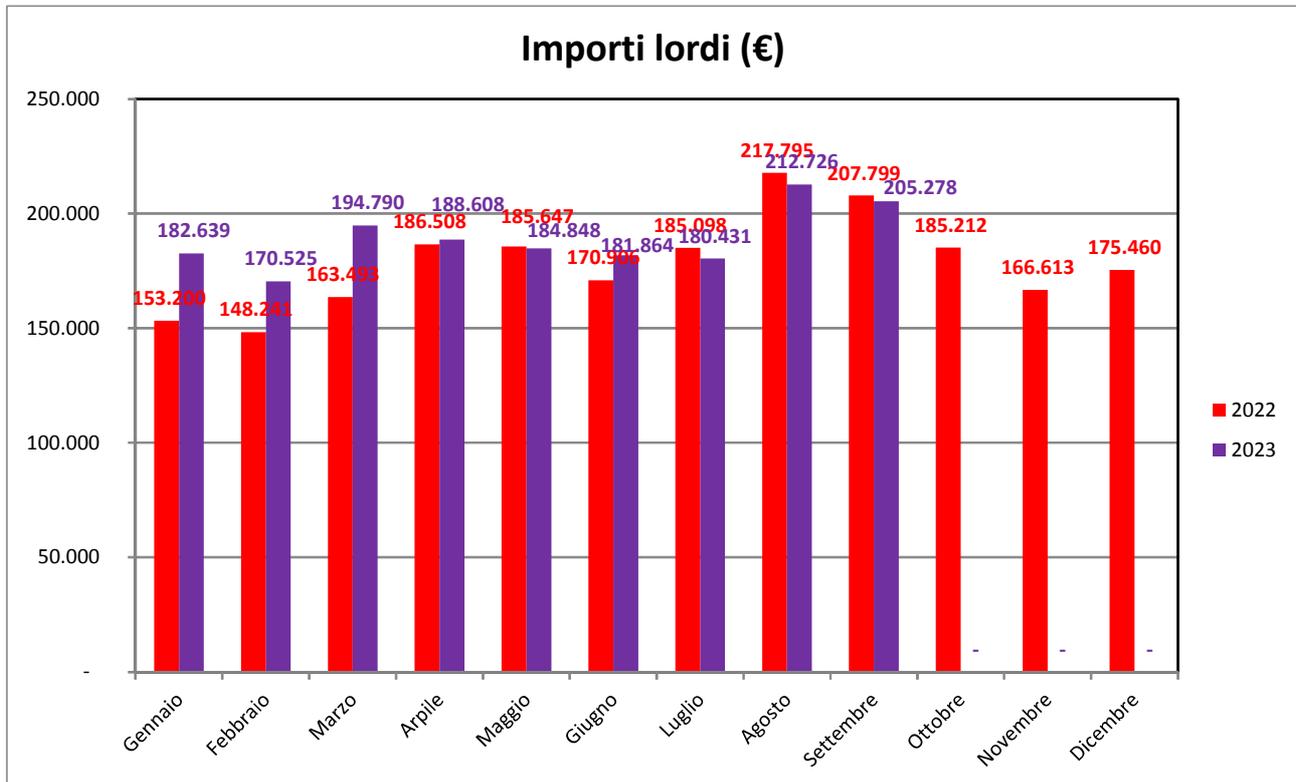
Il titolo di sosta deve essere posto in evidenza sul cruscotto della propria auto in modo visibile, osservando correttamente le condizioni d'uso previste. La mancata esposizione del titolo di sosta o le altre infrazioni commesse all'interno delle strisce blu comportano l'applicazione delle sanzioni previste dal Codice della Strada agli artt. 7, 157 e 158.

Il veicolo in sosta deve essere parcheggiato all'interno di uno degli stalli appositamente delimitati, con il motore spento e perfettamente frenato.

Nel corso del 2022 e 2023 sono stati elevati i seguenti verbali:



Gli importi derivati dalle vendite di titoli (sia diretta che tramite app) nel 2022 e 2023 è la seguente:



1. Analisi di customer satisfaction

Annualmente ATAM effettua delle indagini di customer satisfaction al fine di valutare la qualità del servizio percepita dagli utenti.

Le interviste in questione sono effettuate in giorni medi settimanali su un campione rappresentativo dell'intera utenza. Gli utenti sono stratificati in funzione delle vie sulle quali è presente la sosta a pagamento e agli stessi sono richiesti giudizi e suggerimenti per migliorare il sistema, oltre ad informazioni sulle proprie caratteristiche demografiche e sulle modalità di utilizzo del servizio.

Il questionario sottoposto agli intervistati è suddiviso nelle seguenti quattro categorie:

- caratteristiche demografiche, che riguarda domande relative alle caratteristiche demografiche e socioeconomiche degli utenti (sesso, professione, età, residenza);
- uso del servizio, che riguarda domande relative all'approccio con cui gli utenti utilizzano il servizio (motivo, frequenza, abitudine, conoscenza delle modalità di pagamento);
- soddisfazione, che riguarda domande relative al grado di soddisfazione degli utenti su vari aspetti del servizio e sulla loro percezione della variazione della sua qualità nell'ultimo anno;
- suggerimenti, che riguarda proposte effettuate dagli utenti al fine di migliorare il servizio.

Le domande formulate agli intervistati prevedono quattro differenti tipi di risposta, che sono di seguito elencati:

- multipla, cioè a scelta fra più alternative predefinite;
- sì/no, senza altre possibili alternative;
- voto da 1 a 10, considerando i voti inferiori al 6 come un giudizio di insoddisfazione;
- libera, cioè consentendo all'intervistato di rispondere con parole proprie.

Agli intervistati è richiesto di fornire giudizi relativi al servizio ricevuto nel corso dell'ultimo anno senza farsi eventualmente influenzare dalle esperienze che si sono verificate negli anni passati.

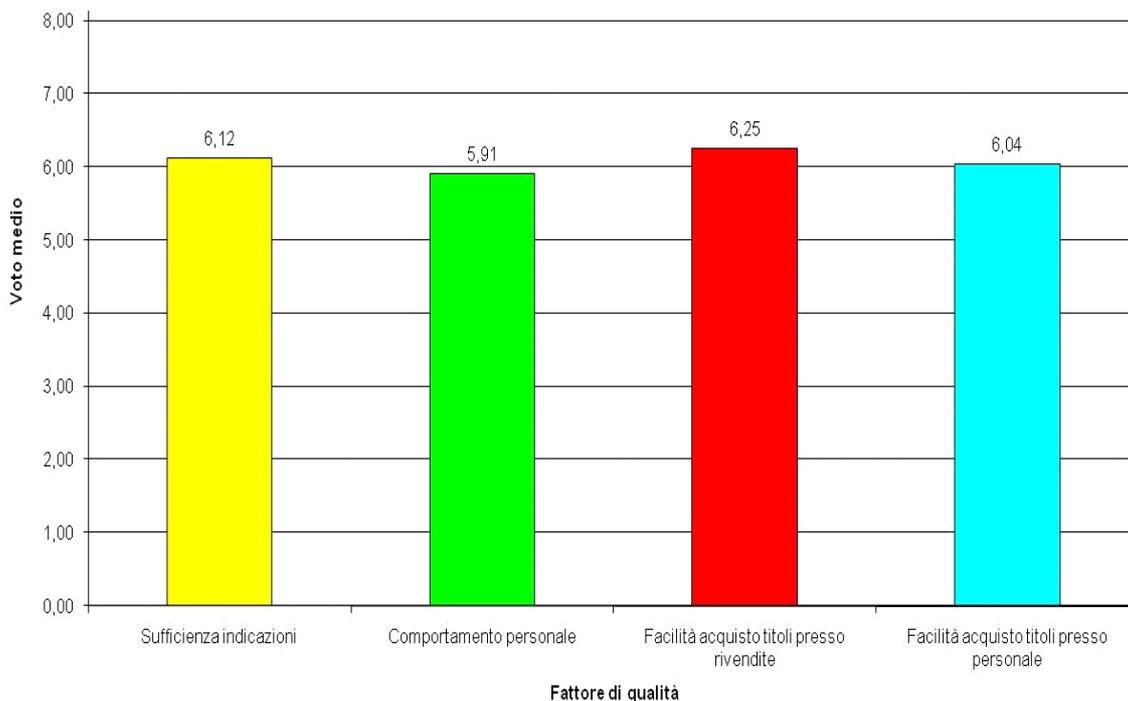
Il giudizio complessivo medio di soddisfazione degli utenti è pari a 6,31, in miglioramento rispetto a quello dello scorso anno quando questo valore era pari a 5,91. Si assiste inoltre ad un aumento degli utenti soddisfatti 65% contro il 55% dello scorso anno.

Ulteriori indagini hanno consentito di valutare la variazione del valore medio del giudizio complessivo a seconda di alcune caratteristiche degli utenti. Si è osservato che gli utenti più insoddisfatti, ossia quelli che esprimono un giudizio inferiore alla sufficienza sono:

- gli studenti e i lavoratori;
- gli utenti che hanno un'età compresa fra i 26 e i 40 anni,
- i clienti che risiedono nella provincia di Reggio Calabria;
- i clienti che acquistano i titoli di sosta presso le rivendite;
- gli utenti che hanno già ricevuto una sanzione.

Il 52% circa degli utenti non ha percepito miglioramenti del servizio rispetto allo scorso anno. Diminuiscono, inoltre, gli utenti che valutano peggioramenti nell'ultimo anno, e aumentano gli utenti che hanno avvertito miglioramenti (34%) soprattutto grazie all'utilizzo dei sistemi elettronici di pagamento.

Di seguito sono riportati i valori medi dei giudizi espressi dagli utenti intervistati rispetto a ciascun fattore di qualità considerato e complessivamente. Si può notare che quasi tutti i valori sono abbastanza vicini fra loro, compresi nell'intervallo fra 6,0 e 6,2, fa eccezione il fattore "comportamento del personale" che è leggermente al di sotto della sufficienza (5,91).



CONCRETO ANDAMENTO DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO (Dati al 31/12/2022)

SERVIZIO GESTIONE PARCHEGGI	
RISULTATO ANNO 2022	
RICAVI	
Ricavi da abbonamenti + tickets parcometri	1.862.883
Totale Ricavi (A)	1.862.883
COSTI	
Costo del Personale	907.349
Costo addetta incassi e contabilizzazione (contratto interinale)	
Costo addetti al parcheggio (contratto interinale)	
Costo ausiliari del traffico (contratto interinale)	
Totale Costo del personale	907.349
Software rendicontazione incassi	16.747
Totale spese Software	16.747
Spese Attrezzatura:	
Amm.to beni strumentali	12.707
Noleggio n. 5 parcometri + installazione	3.045
Noleggio 8 palmari + 8 stampanti + Assistenza	2.018
Acquisto + Abbonamento 8 SIM	
Acquisto Pos	
Montaggio/smontaggio attrezzature	
Manutenzione attrezzatura	1.349
Spese utilizzo mezzi trasporto (noleggio veicolo + carburante)	
Spese utilizzo n. 4 motoveicolo (noleggio + carburante)	
Canone estintori	
Noleggio gazebo ufficio abbonamenti	
Pontile spiaggia Mannena	
Totale spese attrezzatura	19.119
Spese acquisto materiale:	
Dotazioni e indumenti da lavoro (inclusi DPI)	1.847
Cancelleria	1.124
Materiale di consumo (ferramenta, ricambi, materiali vari)	762
Totale acquisti materiale	3.733
Spese amministrative:	
Commissioni bancarie transazioni online	3.387
Spese postali	128
Spese telefoniche	4.240
Gestione del personale (visite mediche idoneità + consulente lavoro)	

Spese gestione incassi (Raccolte-Versamenti-Rendicontazione)	98.677
Spese registrazione contratto	
Totale spese amministrative	106.432
Manutenzione aree Park:	
Pulizia iniziale aree	
Sistemazione superfici aree	
Segnaletica orizzontale	1.436
Totale manutenzione aree Park	1.436
TOTALE COSTI DIRETTI	79.627
QUOTA COSTI INDIRETTI	79.627
TOTALE COSTI DI GESTIONE (B)	1.134.443
MARGINE LORDO DI GESTIONE (A-B)	
incidenza tassazione irap e ired TARI	67.000
MARGINE DI GESTIONE AL NETTO IMPOSTE	
Canone di concessione al Comune	140.842
MARGINE NETTO DI GESTIONE	€ 520.598

Le voci di ricavo e di costo sono raggruppate e sotto evidenziate:

- a fronte di un totale di ricavi di € 1.862.883 costi totali di € 1.134.443 con un margine lordo di gestione quantificabile in € **520.598** riconosce al Comune Reggio Calabria di concessione pari ad **€140.842,00**;
- è proposta una durata dell'affidamento del servizio in questione pari a n. 152 giorni;
- garantisce l'applicazione delle tariffe determinate dal Comune;
- ricomprende la complessità delle prestazioni in affidamento;
- in caso di maggiori entrate rispetto alle previsioni e comunque rispetto ai costi effettivamente sostenuti dalla società, gli stessi saranno introitati esclusivamente dal Comune di Reggio Calabria.

Conclusioni.

In conclusione, si ritiene di aver fornito adeguata motivazione in ordine alle ragioni che hanno portato codesto Ente locale a preferire l'affidamento diretto a favore dell'Atam spa., in ottemperanza agli obblighi sanciti dall'articolo 17, comma 2, del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, e dall'articolo 192,

comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, la quale, ribadisce la necessità di motivare il mancato ricorso al mercato, specificando i benefici per la collettività derivanti dalla forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e società, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, richieste all'Ente.

Si evidenzia, inoltre, che nonostante gli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, del decreto legislativo 201 del 2022, non siano stati ancora individuati dalle strutture competenti, il Comune di Reggio Calabria ha comunque riportato all'interno del contratto di servizio una serie di indicatori di servizio aggregati in quattro categorie omogenee, da ritenersi applicabili:

1. indicatori di contesto;
2. indicatori di economicità;
3. indicatori di efficienza;
4. Indicatori di efficacia.

Reggio Calabria, li 12.12.2023

La P.O. Governance societaria ed organizzazione

Dott. Lorenzo Marino

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93*

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Gerolama Daniela Roschetti

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93*